Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Martedì, 23 marzo** — **Numero 74**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 283 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La somma di lire 4 milioni della quale, con legge 30 marzo 1909, n. 280, è stato autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva della Cassa dei depositi e prestiti, viene aumentata di L. 508.975 per il pagamento a saldo delle spese di acquisto dell'area e di costruzione del fabbricato in Roma (via Goito) destinato a sede degli uffici della Cassa depositi e prestiti e annessi Istituti di previdenza.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 195 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi telefoniche del 3 maggio 1903 modificato dalla legge 1° luglio 1906, n. 302, la legge 15 luglio 1907, n. 506 ed il regolamento n. 253 del 21 maggio 1903 modificato dal R. decreto 20 dicembre 1906, n. 730;

Veduto il decreto Ministeriale n. 142163-7282 del 19 gennaio 1915 col quale è stata revocata la concessione della rete telefonica urbana di Nocera Inferiore estesa a Pagani accordata in concessione con decreto Ministeriale n. 81098-7282 del 28 ottobre 1908 alla Società telefonica nocerina non avendo la Società telefonica

nocerina provveduto a ricostituire la cauzione in precedenza incamerata ed a pagare i canoni dei quali era rimasta in arretrato;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del ministro delle poste e dei telegrafi e del ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'esercizio della rete telefonica urbana di Nocera Inferiore estesa a Pagani viene assunto dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — CARCANO — RICCIO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 184 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 giugno 1911, n. 487, e 20 marzo 1913, n. 206;

Visto l'articolo 1 della legge 24 dicembre 1914, n. 1443, che proroga il termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno suddetta;

Visto il R. decreto 4 gennaio 1914, n. 136, col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari della provincia di Aquila è affidata al Consiglio scolastico tranne che per i Comuni indicati nell'elenco annesso;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1 dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplati nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'art. 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Vista la deliberazione e la domanda dei Comuni capoluoghi di circondario (o già capoluoghi di distretto) compresi nell'elenco annesso al presente decreto, riconosciute regolari dal Ministero a norma degli articoli 9, 10, 11 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 929;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei Comuni della provincia di Aquila indicati nell'elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487, e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° aprile 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salvo le variazioni che potranno essere eventualmente apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto, a norma dell'art. 1, è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Aquila emanerà con le norme previste dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di marzo, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di aprile successivo.

Art. 4.

Al bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Aquila per l'esercizio finanziario 1914-915, saranno apportate le variazioni dipendenti dal presente decreto e cioè comprenderà le entrate e le spese relative ai 3/12 dell'esercizio suddetto, relative ai Comuni indicati nell'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

GRIPPO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Provincia di Aquila

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Amatrice	15,648 96	1,145 69	16,794 65	31	20
2	Bareta	2,535 —	150 96	2,685 96	4	4
3	Borbona	4,196 68	285 01	4,481 69	6	4
4	Borgocollefegato	11,809 79	654 43	12,464 22	18	16
5	Bugnara	3,530 02	233 53	3,763 55	5	3
6	Camarda	7,522 18	465 71	7,987 89	8	8
7	Canzano	2,451 68	164 40	2,616 08	4	2
8	Capistrello	4,510 68	267 64	4,778 32	7	6
9	Castel di Ieri	2,654 68	127 73	2,782 41	4	3
10	Castel di Sangro	15,266 28	916 70	16,182 98	15	15
11	Castel Sant'Angelo	4,141 13	251 33	4,392 46	8	8
12	Celano	18,628 08	1,082 10	19,710 18	23	23
13	Cerchio	3,830 68	226 84	4,057 52	6	6
14	Cittaducale	9,765 29	466 48	10,231 77	12	10
15	Cittareale	3,705 —	225 70	3,930 70	7	4
16	Fagnano Alto	4,160 —	241 20	4,401 20	5	5
17	Fiamignano	4,096 68	242 21	4,338 89	13	9
18	Fontecchio	2,460 —	147 60	2,607 60	4	4
19	Fossa	1,791 63	101 48	1,893 11	3	3
20	Gioia dei Marsi	5,355 18	322 61	5,677 79	7	6
21	Leonessa	16,801 44	1,283 27	18,084 71	27	12
22	Luco ne' Marsi	8,614 —	462 06	9,076 06	11	11
23	Lugnano	3,050 65	150 03	3,200 68	6	5
24	Molina Aterno	3,055 88	167 74	3,223 62	5	5
25	Oricola	1,490 —	76 —	1,566 —	3	2

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc, a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
26	Ovindoli	4,172 68	246 16	4,418 84	6	6
27	Pescasseroli	5,170 68	331 24	5,501 92	6	4
28	Pentima	5,804 17	329 98	6,134 15	7	6
29	Pescorocchiano	3,820 —	225 60	4,045 60	14	5
30	Pescocostanzo	4,317 34	253 81	4,571 15	5	4
31	Pettorano sul Gizio	5,347 93	309 96	5,657 89	7	6
32	Preturo	3,801 40	237 05	4,038 45	7	6
33	Raiano	7,821 56	493 96	8,315 52	9	9
34	Rocca di Mezzo	5,857 08	380 56	6,237 64	8	8
35	Rocca Pia.	2,508 —	148 03	2,656 03	3	2
36	Roccaraso	3,176 68	222 38	3,399 06	5	2
37	San Demetrio nei Vestini . . .	5,149 57	348 86	5,498 43	8	8
38	Scanno	7,315 01	422 05	7,737 06	8	8
39	Scoppito	2,973 34	258 40	3,231 74	7	7
40	Tagliacozzo	13,179 90	817 38	13,997 28	23	22
41	Tornimparte	3,973 13	183 —	4,156 13	9	6
42	Trasacco	6,148 —	338 67	6,486 67	9	9
	Totali . . .	251,608 06	15,405 59	267,013 65	383	312

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 238

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene modificato il ruolo organico della R. scuola tecnica " Cristoforo Colombo „ di Taranto, in conseguenza della conversione di essa in femminile.

N. 244

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene provveduto al ruolo organico del R. Liceo-ginnasio di Caserta.

N. 245

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene provveduto al ruolo organico per il R. Liceo-ginnasio di Osimo.

N. 246

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene provve-

duto al ruolo organico per la R. scuola tecnica di Osimo.

N. 247

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene approvato il ruolo organico per il R. Liceo di Pinerolo.

N. 254

Regio Decreto 28 febbraio 1915, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, d'accordo col ministro dell'interno, viene approvato lo statuto del Monte di pietà di Cologna Veneta.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 4 marzo 1915, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Carpi (Modena).*

SIRE!

La Giunta municipale di Carpi ha recentemente rassegnato le dimissioni e non è stato possibile sostituirla con nuove nomine, essendo riuscite infruttuose tre successive adunanze del Consiglio comunale all'uopo convocato.

La crisi in tal modo manifestatasi trae origine dalla composizione stessa del Consiglio comunale che, nelle elezioni generali della scorsa estate, risultò formato di due gruppi rispettivamente di 18 e 12 membri, fra i quali niuna collaborazione fin dal principio apparve possibile, stante la divergenza delle tendenze di essi. Perciò la Giunta, che aveva accettato il mandato in via di esperimento, essendosi per dimissioni e decadenza assottigliata a 16 persone la maggioranza su cui poggiava, ha giudicato questa insufficiente a sostenerla nell'esplicazione di un qualsiasi serio programma di amministrazione ed ha rinunziato al potere che altri nel Consiglio per le stesse ragioni non può e non vuole accettare.

In tali condizioni si appalesa indispensabile lo straordinario provvedimento dello scioglimento, che è pure reclamato dalle urgenti necessità del momento create dalla disoccupazione e dalla crisi granaria.

Il Consiglio di Stato in adunanza del 1° marzo 1915 ha dato parere favorevole allo scioglimento, ed io mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto che provvede in conformità.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Carpi, in provincia di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Buccioni dott. Luigi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 18 febbraio 1915:

Forchielli Giuseppe, ragioniere di 3ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Venezia, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima.

Culto.

Con R. decreto del 4 febbraio 1915, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1915:

In virtù del R. patronato il sacerdote Evandro Marcolongo è stato nominato al canonicato curato nel capitolo cattedrale di Ortona a Mare.

Sono stati autorizzati ad accettare:

La fabbriceria parrocchiale di San Giorgio in Bavari, dalla signora Elena Villa in Burlando la donazione di un appezzamento di terreno.

La fabbriceria parrocchiale di San Martino in Besano, i legati disposti dal fu Ambrogio Andreolotti ed a ricevere dagli eredi, in soddisfazione, l'annua rendita pubblica di L. 28.

L'amministrazione parrocchiale di San Paolo in Bologna, il legato di L. 2000 disposto dal fu sacerdote Apollinare Stefani.

Il parroco di Santa Maria degli Angeli in Bortigali, il legato d'un immobile del valore di circa L. 2000 disposto dal fu Costantino Coccuru.

L'amministrazione della chiesa di Santa Maria dell'Elemosina in Catania, il legato di L. 7400 disposto dal fu sacerdote Giuseppe Percolla.

Il parroco di San Trifone in Marzano di Nola, il legato di L. 6000 disposto dal fu professor Raffaele Castaldo.

La fabbriceria parrocchiale di San Michele in Mirano, il legato di L. 1500 disposto da Giuseppe Ghirardi.

Il parroco di San Donato in Polignano, comune di San Pietro in Cerro, l'eredità valutata in L. 4500 lasciata dai furono Luigia Bozzini e Ferdinando Bardelli.

La fabbriceria parrocchiale di Somma Lombarda, due legati di L. 500 ciascuno, disposti dalla fu Angela Tognazzi.

Il parroco di Gesù Nazzareno in Torino, il legato di L. 2000 disposto dalla fu Rosa Ottenga fu Giovanni.

La fabbriceria dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Verolavecchia, la donazione di L. 1000 offerta da Mini Giovanni.

La fabbriceria parrocchiale di San Remigio in Vione, il legato di L. 150 disposto da Teresa Paoli.

L'arcivescovo di Cagliari, la donazione di alcuni immobili del valore di L. 20.603, offerta dalle sorelle Battistina e Benigna Cixi.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento rilasciati durante la prima quindicina di OTTOBRE 1914.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.					
	Attestati di privativa.					
10 settembre 1914	Fossati Carlo Alberto, a Torre Papone, Boscomare (Porto Maurizio)	Processo per combattere e distruggere la fillossera	3	439-9	145287	2
12 agosto »	Maschinenfabrik Fahr A. G., a Gottmadingen (Baden)	Aratro a bilanciere con dispositivo per fermare il vomero sulla bure. (Priorità dal 13 agosto 1913 - Germania - Brevetto 566613)	1	438-245	144[illegible]56	1
	Attestati completivi.					
0 giugno 1914	Quegwer Hermann, a Bunzlau (Germania)	Moissonneuse comportant un dispositif de marche arrière. (Privativa del 1° ottobre 1913, vol. 415|118)	—	—	143280	13
27 maggio »	Sargenti Giuseppe, a Zeloforamagno (Milano)	Erpice a slitta. (Privativa del 21 giugno 1912, vol. 375|223)	—	—	143[illegible]23	9
	Attestati di prolungamento.					
30 giugno 1914	Pavesi Ugo, a Milano	Ranghinatore. (Privativa del 30 novembre 1912, vol. 387|184)	3	—	144382	14
id. »	Porras Pierre, a Lione (Francia)	Pulvérisateur à traction pour travaux agricoles. (Privativa del 10 aprile 1912, volume 367|45)	3	—	144166	5
22 id. »	Violati-Tescari Gaetano, a Ariano-Polesine (Rovigo)	Innovazioni nei carri-ancora per aratura meccanica. (Privativa del 10 gennaio 1912, vol. 359|78)	3	—	144175	5
	II. Alimenti e bevande diverse.					
	Attestati di privativa.					
27 settembre 1914	Abaca Eliseo, a Spoleto	Lavatrice delle olive « Abaca »	3	439-95	145351	14
23 maggio »	Lagler Karl Anton, a Lucerna (Svizzera)	Appareil employé pour la cuisson des oeufs	15	439-31	142896	6
	Attestati completivi.					
2 giugno 1914	Albertini Luca, a Milano	Imbiancatrice di riso. (Privativa del 5 ottobre 1912, vol. 382|2'2)	—	—	143359	9
6 id. »	Barducci Pilade, a Napoli	Celle d'incartamento e di rinvenimento per la essiccazione della pasta alimentare lunga. (Privativa del 12 settembre 1912, volume 381|53)	—	—	143263	9

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
3 giugno 1914	Cavagnini Giuseppe & C.°, a Genova	Apparecchio per la preparazione rapida e completa del caffè. (Privativa del 23 dicembre 1913, vol. 420|140)	—	—	143245	13
29 maggio »	Chiesa Giulio e Vaccarino Pietro, a Torino	Macchina per dividere pasta da pane, da pasticcerie ed altre masse pastose. (Privativa del 12 dicembre 1913, vol. 449|236)	—	—	143173	13
	Attestati di prolungamento.					
26 giugno 1914	Courtine A. & C.° (Società), a Maison-Alfort, Seine (Francia)	Machine à plier les vermicelles et autres produits similaires. (Privativa del 3 dicembre 1908, vol. 277|31)	9	—	144336	10
29 id. »	Morini Romeo, a Milano	Pistola a gas sotto forte pressione, ad uso mattatoio. (Privativa del 22 giugno 1911, vol. 343|210)	3	—	144363	12
15 luglio »	Schneidmaschinenfabrik Graff & Stein G. m. b. H., a Witten s|Ruhr (Germania)	Macchina per tagliare i salumi in fette con coltello girante in un piano orizzontale. (Privativa del 9 settembre 1909, volume 291|156)	9	—	144537	15
30 giugno »	Troller-Boude Gustaf, a Trolleholm (Svezia)	Appareil de ménage pour faire le pain. (Privativa del 20 giugno 1913, vol. 407|104)	1	—	144138	1
	III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.					
	Attestati di privativa.					
16 settembre 1914	Barrett Arthur A., a Messina	Forno verticale per l'estrazione dello zolfo dal minerale	15	439-5	145231	2
18 id. »	Lo stesso	Forno orizzontale per l'estrazione dello zolfo dal minerale	15	439-40	145248	6
	Attestati completivi.					
28 febbraio 1914	Pusillo Francesco, a Genova	Procédé pour rendre l'aluminium inattaquable aux acides, aux alcalis et à tous autres agents extérieurs et lui conserver cette inaltérabilité même aux temperatures élevées (Privativa del 25 marzo 1912, volume 365|152)	—	—	140650	5
23 giugno »	Ansaldo Gio. & C° (Società Aonima Italiana), a Genova	Nuovo processo per ottenere lingotti o getti di acciaio compatti od esenti da liquazioni, ed attrezzature per l'esecuzione di tale processo. (Privativa del 20 febbraio 1914, vol. 424|99)	—	—	143585	15
	IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.					
	Attestati di privativa.					
22 maggio 1914	D'Istria Palmerino, a Torre del Greco (Napoli)	Sega circolare « D'Istria »	1	438-241	142981	1
22 settembre »	Max Ams Machine C.°, a New York (S. U. d'America)	Machine à fixer les couvercles et les fonds aux corps de boîtes	6	439-7	145277	2

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
18 agosto 1914	Panzera Pietro, a Bellano (Como)	Stampo per chiodi	3	439-27	145309	5
29 gennaio »	Rüping Max, a Berlino	Processo per l'impregnazione del legno, praticando aperture per far meglio entrare il liquido d'impregnazione, e dispositivo per l'esecuzione del processo. (Priorità dal 24 ottobre 1913 - Germania)	6	439-23	139856	5
	Attestati di prolungamento.					
17 luglio 1914	Appel e von Sazenhofen (Ditta), a Nürnberg (Germania)	Procédé permettant d'amener automatiquement les tôles aux griffes des machines à imprimer la tôle. (Privativa dell' 8 marzo 1912, vol. 364[52)	1	—	144188	5
26 giugno »	Boltri Lodovico, a Porto Valtravaglia (Como)	Nuove disposizioni negli organi motori delle seghe circolari a mano. (Privativa del 14 dicembre 1908, vol. 278[23)	3	—	144332	8
20 id. »	Dietel Rudolf, a Düsseldorf-Obercassel (Germania)	Machine à tailler les engrenages. (Privativa del 3 ottobre 1911, vol. 349[181 - a Denker August a Rath)	1	—	144169	5
30 id. »	Galli Francesco e figli, a Crusinallo (Novara)	Forma smontabile in legno, o di qualsiasi metallo, per la fabbricazione di caffettiere da tirarsi al tornio in un sol pezzo. (Privativa del 3 gennaio 1909, vol. 280[125)	3	—	144144	1
18 id. »	Kündig Gottlieb, a Niederönz presso Herzogenbuchsee (Svizzera)	Machine à repasser les limes, avec dispositif automatique pour règler la hauteur de la table. (Privativa del 3 gennaio 1912, vol. 358[186)	3	—	144157	3
30 id. »	Malfatti Paolo, a Cittadella (Padova)	Pinza tagliafili perfezionata. (Privativa del 30 dicembre 1912, vol. 391[16)	1	—	144269	12
	V-*a*. **Generatori di vapore e motori.**					
	Attestati di privativa.					
25 settembre 1914	Garin di Cocconato Edoardo, a Roma	Generatore per motori a scoppio	2	439 89	145316	13
15 id. »	Gruenwald Teodoro, a Genova	Nuovo sistema ed apparecchio per la pulitura, mediante un miscuglio di vapore ed aria calda o gas di combustione, dei tubi riscaldatori delle caldaie a vapore in genere e marine in ispecie, a porte chiuse durante il funzionamento	1	439-94	145349	14
30 id. »	Marazzi Ettore, a Milano	Dispositivo per variare l'accensione nei motori fissi e rotativi funzionanti col magneto	3	439-99	145416	14
31 agosto »	Miller Albert, a Los Angeles (S. U. di America)	Procédé de combustion d'hydrocarbures	6	438-250	145084	1
24 settembre »	Morgan Charles Walter, a Racine, Wisconsin (S. U. d'America)	Motore a gas rotativo	6	439-28	145813	5

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
16 settembre 1914	Ruegg Anton Aloysius, a San Francisco, California (S. U. d'America)	Perfectionnements aux moteurs à combustion interne	6	439-18	145232	3
26 id. »	Swan Benjamin, a Londra	Dispositivo di messa in marcia per motori a combustione interna	6	439-90	145327	13
12 id. »	Société Anonyme des Ateliers de Construction mécaniques Escher Wyss e C., a Zurigo (Svizzera)	Canal directeur de section rectangulaire et coupé en sifflet pour turbines à vapeur ou à gaz. (Priorità dal 28 ottobre 1913 - (Svizzera)	6	439-84	145210	13
21 id. »	Van Zandweghe Julian, a Buenos Ayres	Motore che agisce automaticamente per mezzo dell'aria compressa	15	439-20	145263	3
16 id. »	Vittorelli Vittore, a Ravenna	Dispositivo elettrochimico di protezione per i tubi dei condensatori di vapore a superficie	3	439-8	145286	2
10 id. »	Wolff Ernst, a Pforzheim i/B (Germania)	Perfectionnements aux moteurs d'automobiles ou moteurs analogues	10	439-6	145233	2
	Attestati completivi.					
10 giugno 1914	Bonom Alfred, a Paterson (S. U. di America)	Perfezionamento nelle turbine a vapore. (Privativa del 9 marzo 1914, vol. 425/134). (Priorità del 12 giugno 1913 - S. U. d'America)	—	—	143811	15
26 maggio »	Ford Henry, a Detroit (S. U. d'America)	Perfectionnements à l'allumage des moteurs. (Privativa del 28 agosto 1913, volume 413/59)	—	—	143305	0
30 giugno »	Junkers Hugo, ad Aachen (Germania)	Joint pour les soupapes des moteurs à combustion interne. (Privativa del 28 luglio 1914, vol. 435/162). (Priorità dal 25 marzo 1914 (Germania)	—	—	143749	15
2 luglio »	Morison Donald Barns ad Hartlepool Durham (Gran Bretagna)	Perfezionamenti negli apparecchi per riscaldar l'acqua d'alimentazione per le caldaie. (Privativa del 17 febbraio 1914, volume 424/31). (Priorità del 4 luglio 1913 - Gran Bretagna)	—	—	143839	15
	Attestati di prolungamento.					
26 giugno 1914	Fraschini Oreste, a Milano.	Dispositivo per l'avviamento dei motori per automobili ed altri motori a essenza, gas, ecc. (Privativa del 19 novembre 1907, volume 256/96)	1	—	144214	7
30 id. »	Garuffa Egidio, a Milano	Motore di aviazione a cilindri rotanti a due tempi. (Privativa del 7 dicembre 1910, volume 329/67)	1	—	144364	12
30 id. »	Salomiac Emile e Olier André, a Clermont-Ferrand (Francia)	Chaudière à vapeur. (Privativa del 22 aprile 1912, vol. 368/95)	3	—	144140	1
7 luglio »	Fiorio Virginio, a Torino	Dispositivo atto a raccogliere l'energia della forza di gravità, usufruendo della differenza di temperatura fra l'acqua od altre liquido e l'aria atmosferica. (Privativa del 22 agosto 1914, vol. 412/208)	5	—	144419	15

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
		V-*b*. Macchine diverse ed organi delle macchine.					
		Attestati di privativa.					
27 gennaio	1914	Albert François Louis Joseph e Cosse Paul, a Nantes (Francia)	Réducteur planetaire de vitesse à mouvement d'excentrique. (Priorità dal 19 marzo 1913 - Francia - brevetto n. 457026)	6	439-22	139839	5
8 luglio	»	Bruni Giacomo, a San Benedetto del Tronto	Pompa idraulica « Bruni »	5	439-33	144087	6
26 gennaio	»	Naeder Jules e Naeder Maurice, a La Montagne Saint Germain (Francia)	Dispositif de distribution applicable aux appareils hydrauliques destinés à la transmission de l'énergie avec changement de vitesse. (Priorità dal 29 gennaio 1913 - Francia - brevetto n. 465132)	3	439-52	139779	8
17 settembre	»	Poggi Bassano, a Milano	Giunti per fili, funi e cavi metallici per linee elettriche, telegrafiche, telefoniche e di trasporto di forza in genere	1	439-25	145304	5
18 id.	»	Rezzovaglio Pietro, a Milano	Cambio di velocità per motocicli ad ingranaggi, sempre in presa, comandato da innesto e disinnesto simultaneo ad ogni velocità e disinnesto totale	3	439-26	145307	5
15 id.	»	San Giorgio (Società Anonima Industriale), a Borzoli (Genova)	Dispositivo per la lubrificazione dei cilindri di macchine aspiranti alternative	3	439-37	145218	6
4 agosto	»	La stessa	Silenziatore per aspirazione di macchine alternative	3	439-45	144842	7
10 id.	»	Tosi Franco, a Legnano (Milano)	Dispositivo di una cremagliera in combinazione con una ruota dentata e di una vite senza fine per manovra	1	439-75	144764	12
19 settembre	»	Venturini Tommaso, a Livorno	Raccordo di sicurezza a coni, smontabile, per unione di tubi per gas, vapore, acqua ed aria compressa, che ha il vantaggio di pesare assai meno e di resistere assai più dei sistemi attuali finora conoscibili	2	439-88	145292	13
		Attestati completivi.					
17 giugno	1914	Cassisa Salvatore, a Bologna	Pompa combinata per l'innalzamento dei liquidi da grande profondità. (Privativa del 14 luglio 1914, vol. 434|180)	—	—	143617	13
		Attestati di prolungamento.					
26 giugno	1914	Amigo Michele, a Sestri Ponente (Genova)	Processo ed apparecchio per la lavatura dei filetti di cotone e strofinacci adoperati per la pulitura delle macchine e pel ricupero dell'olio di cui sono imbevuti. (Privativa del 10 ottobre 1906, vol. 232|155)	1	—	144337	10
30 id.	»	Andoli Luigi e Bertola Clemente, a Torino	Pompa a diaframmi di piccola portata. (Privativa del 23 novembre 1912, vol. 387|20)	4	—	144132	1
30 id.	»	Barbini Eugenio, a Genova	Apparecchio per sollevamento di liquidi. (Privativa del 3 giugno 1914, vol. 431|201)	1	—	144319	8

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
18 giugno 1914	Paccagnini Carlo e Carbone Antonio, a Milano	Apparecchio per sollevare e trasportare pesi, sistema Antonio Carbone e Carlo Paccagnini, irreversibile nella marcia avanti e nella marcia indietro, con freno istantaneo automatico. (Privativa del 17 novembre 1911, vol. 353|104)	3	—	144160	3
30 id. »	Société Generale Diamond Calypsol, a Parigi	Perfectionnements aux paliers graisseurs pour arbres de transmission et autres. (Privativa del 1° maggio 1909, vol. 294|242 - alla Société anonyme franco-belge Diamond Calypsol, a Neuilly)	9	—	144147	3
	VI. — Strade ferrate e tramvie.					
	Attestati di privativa.					
19 settembre 1914	Odazio Elisa, a Milano	Dispositivo a ruote multiple permettente di far passare lo stesso veicolo di una ferrovia aerea sospesa, da una tratta in piano ad altra in forte pendenza o viceversa, pur mantenendo orizzontale il veicolo medesimo	3	439-98	145408	14
16 luglio 1914	Schmidt'sche Heissdampf G. m. b. H., a Cassel Wilhelmshohe (Germania)	Soupape égalisatrice pour machine de locomotive. (Priorità dal 19 luglio 1913 - Gran Bretagna, ad Harry Alexander Stenning e Schmidt'sche Heissdampf G. m. b. H.)	6	439 73	1445[illegible]	12
	Attestati completivi.					
25 aprile 1914	Brill J. G. Company, a Filadelfia (S. U. d'America	Perfectionnements dans les trucks de véhicules. (Privativa del 20 luglio 1914, volume 435|31). (Priorità del 9 settembre 1913, S. U. A.)	—	—	142533	5
27 id. »	La stessa	Perfectionnements dans les trucks de véhicules. (Privativa del 20 luglio 1914, volume 435|31). (Priorità dal 23 settem. 1913 - S. U. A. - da Arthur F. H. Head)	—	—	142589	5
27 id. »	La stessa	Perfectionnements dans les trucks de véhicules. (Privativa del 20 luglio 1914, volume 435|31). (Priorità dal 23 settembre 1913 - S. U. A. - da Walter Scott Adams)	—	—	142590	5
27 id. »	La stessa	Perfectionnements dans les trucks de véhicules. (Privativa del 20 luglio 1914, volume 435|31). (Priorità dal 5 settembre 1913 - S. U. A. - da Walter Scott Adams)	—	—	142755	5
22 giugno »	Caminada Carlo, a Parma	Apparecchio manovrabile a distanza, a funzionamento automatico, a velocità regolabile e ad avvertimento a campana per chiusura di passaggio a livello (Privativa del 13 dicembre 1913, vol. 419|243)	—	—	143[illegible]55	15
	Attestati di prolungamento.					
18 giugno 1914	Ceretti e Tanfani (Ditta), a Bovisa (Milano)	Linea teleferica trasportabile. (Privativa del 29 agosto 1913, vol. 413|52)	1	—	144159	3

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
27 giugno 1914	Lane Francis Lawrence e la Leeds Forge Company Limited, a Leeds (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux bogies pour voitures de chemin de fer et autres véhicules. (Privativa del 16 febbraio 1909, volume 281[44)	9	—	144348	10
2 luglio »	Rizzo Guillaume, a Forest-lez-Bruxelles (Belgio)	Frein à Solénoïde, principalement pour véhicules à locomotion électrique. (Privativa del 27 settembre 1909, vol. 292[154)	1	—	144466	15
26 giugno »	Saligeri-Zucchi Virgilio, a Milano	Traverse di legno artificiale per ferrovie. (Privativa del 29 luglio 1913, vol. 410[241)	2	—	144238	1
20 id. »	Scherl August, a Berlino	Système d'appuis latéraux automatiques pour véhicules (de monorails et autres) à roues roulant dans la même trace avec gyroscope. (Privativa dell'11 giugno 1909, volume 287[95 - a Scherl Richard)	1	—	144171	5
	VII. **Carrozzeria e veicoli diversi.**					
	Attestati di privativa.					
13 giugno 1914	Candotti Vittorio, a Venezia	Nuova ruota elastica	1	439-77	144817	12
31 gennaio »	Kronenberg Rudolf, ad Obligs (Prussia Renana)	Ruota d'automobile leggera, staccabile. (Priorità dal 1° febbraio 1913 - Germania)	6	439-24	139875	5
12 giugno »	Leger Jules Fiacre, a Schaerbeek Bruxelles (Belgio)	Système de carrosserie nouvelle en panneaux, revêtements et couvertures de toitures, d'une seule pièce, sans joint, en fibromonolithe, applicable aux véhicules de toute nature, automobiles, tramways et wagons de chemins de fer, etc. (Priorità dal 3 novembre 1913 - Belgio)	6	439-71	143941	12
13 agosto »	Magirus C. D. (Società Anonima), a Ulm a Donau (Germania)	Accouplement à suspension élastique défaisable pour voitures à deux trains	6	439-1	144768	2
18 luglio »	North British Rubber Co. Ltd., a Edimburgo (Scozia)	Rivestimento perfezionato per copertoni pneumatici od altri. (Priorità dal 4 febbraio 1914 - Gran Bretagna - brevetto n. 2837)	6	439-74	144693	12
26 agosto »	Wrenn James Cristopher Harrigan John Joseph, a New York (S. U. d'America)	Bandage élastique pour roues	6	438-246	144960	1
	Attestati completivi.					
30 maggio 1914	Carrosserie van Den Plas (Société), a Bruxelles-Woluwe (Belgio)	Système de fermeture absolue et de calage en tous sens des portes et portières de véhicules. (Privativa del 9 agosto 1913, volume 411[234. (Priorità dal 3 giugno 1913 - Belgio - brevetto n. 257[157)	—	—	143347	9
18 id. »	Del Mastro Attilio, a Torino	Perfezionamenti al modo di raffreddare i pneumatici dei veicoli mediante radiatori applicati alle ruote. (Privativa dell'8 gennaio 1914, vol. 421[50)	—	—	143001	5

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
1 giugno 1914	Desireau Giovan Battista, a Firenze	Ruota elastica a leve, da applicarsi alle motociclette, automobili e camions ed altri veicoli. (Privativa del 4 aprile 1914, volume 427|118)	—	—	143626	15
8 id. »	Singer Georg e Luzzatto Riccardo, il 1° a Vienna ed il 2° a Trieste	Roue élastique. (Privativa del 13 settembre 1913, vol. 414|69). (Priorità dal 12 giugno 1913 - Austria)	—	—	143793	15
23 maggio »	Woods Arman e Società R. Harrison & Son Limited, a Londra	Perfezionamenti nei calessi ed altri veicoli stradali o riferentisi ad essi. (Privativa del 22 agosto 1912, vol. 379|53). (Priorità dal 9 dicembre 1913. - Gran Bretagna - brevetto n. 28443)	—	—	143023	13
	Attestati di prolungamento.					
18 giugno 1914	Citterio Giuseppe, a Milano	Stoffa frenacarro sistema « Citterio ». (Privativa del 13 ottobre 1902, vol. 158|199)	3	—	144158	3
2 luglio »	Cosset Constant Marcel, a Parigi	Système de moyen et de tension de chaîne pour cycles permettant de remplacer le pneumatique de la roue arrière sans démonter ni dérégler celle-ci. (Privativa del 28 febbraio 1912, vol. 363|64)	6	—	144397	14
29 giugno »	Dorgan William Thomas, a Saginaw (S. U. d'America)	Protecteurs pour bandages pneumatiques. (Privativa dell'11 settembre 1907, vol. 251|250)	1	—	144358	12
30 id. »	Gutberlet Arno, a Molkaun presso Lipsia (Germania)	Mécanisme d'actionnement à rouleaux de calage pour la marche en avant et en arrière à vitesse variable de même que pour la marche à roue libre et le freinage. (Privativa del 18 maggio 1914, vol. 430-131)	1	—	144143	1
	VIII. Navigazione e aereonautica.					
	Attestati di privativa.					
20 settembre 1914	Foschi Ciro, a Bologna	Ala rotativa elicoplana per macchine volanti, ecc.	1	439-96	145354	14
21 id. »	Marchesi Dido, a Montebudello, Monteveglio (Bologna)	Propulsore a reazione per areoplani.	1	439-92	145341	14
	Attestati completivi.					
28 maggio 1914	Usuelli Celestino, a Milano	Nuova disposizione dei pallonetti ad aria entro l'involucro di un dirigibile. (Privativa del 4 marzo 1914, vol. 425|60)	—	—	143331	9
	Attestati di prolungamento.					
26 giugno 1914	Hanau Giorgio, a Milano	Doppia sospensione ad archi, contro il mal di mare, per mantenere costantemente orizzontali letti e poltrone di bordo. (Privativa del 23 luglio 1913, vol. 410|110)	2	—	144333	8
30 id. »	Savon Frank, a Buckhannon, West Virginia (S. U. d'America)	Perfezionamenti nei battelli a vapore. (Privativa del 6 agosto 1913, vol. 411|153)	1	—	144146	3

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
30 giugno 1914	Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo e C., a Genova	Dispositivo per manovra elettrica del timone. (Privativa del 23 gennaio 1909, vol. 280|47 - alla Società anonima italiana Gio. Ansaldo Armstrong e C.)	3	—	144317	8
	IX. Elettrotecnica.					
	Attestati di privativa.					
18 settembre 1914	Binazzi Gino, a Firenze	Modificazioni ai contatori elettrici per impedire frodi di energia con mezzi magnetici	1	439-100	145432	14
11 id. »	Brown Boveri e C., Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Macchina in serie a collettore per corrente pulsante. (Priorità dal 12 settembre 1912 - Germania - brevetto numero 276990)	6	439-16	145202	3
14 id. »	Lo stesso	Dispositivo di controllo degli archi a vapore di mercurio, influenzati magneticamente e situati entro recipienti ove regna il vuoto. (Priorità dal 17 settembre 1913 - Germania)	6	439-85	145213	13
25 aprile »	De Thierry James Harold, a Trinità (Cuneo)	Dispositif électromécanique pour interrompre le courant dans une ligne en cas de rupture de l'un des conducteurs	15	439-62	142552	10
21 luglio »	Galletti's Wireless Telegraph & Telephone Co. Limited, a Londra	Perfectionnements à la signalation sans fil. (Priorità dal 5 agosto 1913 - Gran Bretagna - da Galletti Roberto Clemens)	6	439-72	144249	12
14 settembre »	Hammond Jr. John Hays, a Gloucester, Massachussetts (S. U. d'America)	Système de commande télédynamique	6	439-49	145158	7
24 dicembre 1913	Lenner Raffaello, a Roma	Applicazione pratica del sistema di impianti elettrici con protezioni incombustibili ed inalterabili.	1	439-51	138882	8
16 luglio 1914	Marovelli Ulrico Silvio, a Roma	Nuovo sistema di accumulatore elettrico a limatura o polveri di alcuni metalli, in serie alternati con gli ossidi dei rispettivi metalli; a guisa della pila a colonna dell'immortale Volta	1	438-243	144184	1
7 settembre »	Thomson Houston (Società italiana di elettricità), a Milano	Dispositivo di comando di più linee partenti da uno stesso sistema di sbarre. (Priorità dall'11 settembre 1913 - Germania - dalla Allgemeine Elektricitäts Gesell. - brevetto n. 276355)	6	439-13	145130	3
	Attestati completivi.					
12 maggio 1914	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Contatore ad induzione con nucleo motore a tre rami. (Privativa del 23 aprile 1914, n. 428|172). (Priorità dal 17 maggio 1913 - Germania)	—	—	143027	9
30 aprile »	Brown Boveri & C.ie Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Convertitore a rotore unico per trasformare corrente continua ad alta, in corrente continua a bassa tensione. (Privativa del 25 settembre 1912, vol. 382|89). (Priorità dal 2 maggio 1913 - Germania - brevetto numero 269848)	—	—	142778	5
2 luglio »	Hammond Jr. John Hays, a Gloucester, Mass. (S. U. d'America)	Système de contrôle ou de commande télédynamique. (Privativa del 27 marzo 1914, vol. 426|216)	—	—	143340	15

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
16 maggio 1914	Holweck Fernand, a Parigi	Perfectionnements aux détecteurs cathodiques. (Privativa dell'11 maggio 1914, volume 430[21)	—	—	143007	9
9 giugno »	Kettering Charles Franklin e Chryst William Albert, a Dayton (S. U. d'America)	Perfectionnements aux dynamos applicables en particulier aux dispositifs pour le démarrage des moteurs. (Privativa del 17 luglio 1914, vol. 434[247). (Priorità dal 13 settembre 1913 - S. U. d'America)	—	—	143803	15
	Attestati di prolungamento.					
30 giugno 1914	A. E. G. Thomson-Houston (Società Italiana di Elettricità), a Milano	Dispositivo per diminuire la formazione delle scintille nelle macchine a corrente alternata con collettore. (Privativa dell'8 maggio 1905, vol. 205[224)	3	—	144377	14
30 id. »	La stessa	Isolatore per alto potenziale. (Privativa del 25 settembre 1910, vol. 322[71)	3	—	144378	14
30 id. »	La stessa	Disposizione per il raffreddamento delle macchine elettriche. (Privativa del 21 luglio 1910, vol. 318[71)	3	—	144379	14
30 id. »	La stessa	Relais elettromagnetico per circuiti polifasi. Privativa del 3 giugno 1909, vol. 286[228)	3	—	144380	14
30 id. »	Ballerini Virgilio, a Grosseto e Santoni Ugo, a Massa	Microtelegrafo. (Privativa del 25 novembre 1911, vol. 354[73)	2	—	143771	8
18 id. »	Crepaldi Ettore e Giuliani Dino, a Milano	Palo smontabile per sostegno di linee elettriche ed altre costruzioni meccaniche. (Privativa del 6 dicembre 1911, vol. 355[106)	12	—	144153	5
17 id. »	Emannueli Luigi, a Milano	Slipmetro o apparecchio per la misura dello scorrimento nei motori elettrici. (Privativa del 26 aprile 1912, vol. 368[233)	5	—	144150	3
27 id. »	Johnson Arthur Thomas Metcalf e Richardson Edwin Joseph, a Londra	Moyens ed appareils perfectionnés pour transmettre et recevoir électriquement des messages. (Privativa del 30 aprile 1903, volume 167[141)	1	—	144354	12
20 luglio »	Kretz Karl, a Strassburg (Germania)	Contatore di elettricità a riscossione automatica. (Privativa del 14 ottobre 1913, volume 416[78)	1	—	144247	7
27 giugno »	Pagani Ercole, a Milano	Sistema di sospensione per gli elettrodi positivi delle pile a sacchetto. (Privativa del 30 luglio 1909, vol. 290[94)	9	—	144347	10
30 id. »	Rosselli Angiolo, a Livorno	Dispositivo per eliminare le correnti elettriche alternate dovute alla capacità, nei conduttori dei cavi multipli telegrafici e telefonici sottoposti all'induzione elettromagnetica della trazione elettrica a corrente alternata. (Privativa del 2 luglio 1913, volume 408[166)	1	—	144366	12
27 id. »	Rossi Giovanni, a Milano	Sistema selettivo di apparecchi telefonici (party-lines). (Privativa del 21 giugno 1913, volume 407[149)	2	—	144352	12
22 id. »	Schroeder Paul, a Stuttgart (Germania)	Perfezionamento alle condutture di energia elettrica isolate entro guaina metallica. (Privativa del 21 maggio 1909, vol. 286[3)	6	—	144176	5

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
23 giugno	1914	Società Ceramica Richard-Ginori, a Milano	Isolatore protetto per altissime tensioni. (Privativa del 28 novembre 1911, vol. 354[127)	3	—	144213	7
17 id.	»	Somaini Giacomo, a Milano	Nuovo regolatore di tensione elettrica per trazione a corrente continua ed alternata su rotaie. (Privativa del 18 gennaio 1909, volume 279[229)	3	—	144149	3
30 id.	»	Spinelli Francesco, a Milano	Trasformatore elettrico statico della corrente alternata trifase in corrente monofase con frequenza triplicata. (Privativa del 18 ottobre 1912, vol. 383[248)	1	—	144370	12
		X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali.					
		Attestati di privativa.					
19 agosto	1914	Heller Max, a Berlin-Wilmersdorf (Germania)	Piattelli, tubetti e simili per bilancie. (Priorità dal 23 settembre 1913 - Germania - da Heinrich Zellner)	1	439-58	145041	8
		Attestati completivi.					
22 giugno	1914	Zeiss Carl (Ditta), a Jena (Germania)	Système de miroirs constitué par deux lames de verre argentées fixées sur une pièce intermédiaire. (Privativa del 23 settembre 1910, vol. 322[103 - Priorità dal 23 giugno 1913 - Germania)	—	—	143566	13
		Attestati di prolungamento.					
27 giugno	1914	Rossi Ermocrate, a Trezzo sull'Adda (Milano)	Telettroidrometro (Privativa del 2 agosto 1913, vol. 411[64)	1	—	144344	10
22 luglio	»	Underwood Computing Machine Company, a New York (S. U. d'America	Calcalateur pour machines à écrire. (Privativa del 31 marzo 1909, vol. 283[69 - a Wright Walter a S. Francisco)	9	—	144267	8
30 giugno	»	Wilhelm Carl, a Neustadt a[Orla (Germania)	Mécanisme d'horlogerie. (Privativa dell'11 luglio 1913, vol. 409[90)	1	—	144371	12
		XI. Armi e materiale da guerra, da caccia e da pesca.					
		Attestati di privativa.					
21 luglio	1914	Eskilstuna Stålpressnings Aktiebolag, ad Eskilstuna (Svezia)	Dispositif pour mines-torpilles et d'autres corps sous-marins. (Priorità dal 22 luglio 1913 - Svezia)	6	439-76	144777	12
20 id.	»	Pino Giuseppe, a Livorno	Macchina per pescare	1	439-11	144305	3
24 agosto	»	Ungarische Waggon, und Maschinenfabrik Aktiengesellschaft, a Raab, Gyor (Ungheria)	Perfectionnements apportés aux systèmes de fermeture pour véhicules et notamment aux caissons destinés au transport des munition. (Priorità dal 6 settembre 1913 - Austria)	6	438-247	144995	1

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati completivi.					
23 maggio 1914	Besozzi Celeste, a Milano	Nuovo tipo di bossolo per proiettili per artiglieria di terra e di mare. (Privativa del 4 aprile 1913, vol. 400[123)	—	—	143221	13
	Attestati di prolungamento.					
19 giugno »	Automatic Fire Arms Company, a Boston, Mass. (S. U. d'America)	Perfezionamenti nei dispositivi a tiro unico per armi da fuoco a serbatoio. (Privativa del 2 giugno 1913, vol. 405[187)	5	—	144163	3
30 id. »	Società Anonima Italiana, Gio. Ansaldo e C., a Genova	Dispositivo di riserva elettrica ed a mano per la manovra di puntamento delle artiglierie. (Privativa del 9 giugno 1909, volume 287[82 - alla Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo Armstrong e C.)	3	—	144316	8
	XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.					
	Attestati di privativa.					
19 agosto 1914	Farias Henri, a Parigi	Procédé et produit permettant d'obtenir économiquement de grandes quantités de liquides radioactifs. (Priorità dal 20 agosto 1913 - Francia)	3	439-59	145042	8
2 settembre »	Steele Thomas, a Colombus (S U. di America)	Dispositif d'encastrage pour les dents artificielles	6	439-47	145092	7
	Attestati di prolungamento.					
27 giugno »	Holz Constantin, a Düsseldorf (Germania)	Fixation du disque de succion aux pièces dentaires ou dentiers. (Privativa del 28 luglio 1913, vol. 410[220)	14	—	144313	10
20 id. »	Malvisi Ugo, a Torino	Manubrio elastico distensore per esercizi ginnastici con molle a bovolo, preferibilmente biconiche (Privativa del 23 febbraio 1912, vol. 362[332)	3	—	144016	8
	XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.					
	Attestati di privativa.					
1 agosto 1914	Ammann Ulrich, a Langenthal (Svizzera)	Rouleau compresseur automobile avec timon de direction à bras	3	438-244	144725	1
11 luglio »	Corradini Francesco, a Torino	Solaio componibile monolitico in cemento armato con soffitto completamente piano in laterizi del commercio	3	439-56	144434	8
17 id. »	Degenhardt F. Gesellschaft m. b. H., Bernhard Berthold e Hirsch David, a Berlino	Appoggio da tetti in cristallo per la collocazione delle coperture in vetro senza stucco	3	439-38	145291	6
3 giugno »	Joly Ernest, a Montreux (Svizzera)	Dispositif de fermeture pour portes et fenêtres. (Priorità dal 1° settembre 1913 - Svizzera)	3	433-32	143132	6
15 settembre »	Migliazza Carlo, a Voghera	Gelosia indeformabile	3	439-4	145222	2

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
29 luglio	1914	Recen Henry Albin, a Denver, Colorado (S. U. d'America)	Porte-couteau pour machines à forer les tunnels. (Priorità dal 29 luglio 1913 - S. U. d'America)	6	439-81	144872	13
13 id.	»	Rolando Silvestro, a Torino	Idrante autoistantaneo	5	439-57	144678	8
		Attestati completivi.					
3 giugno	1914	De Maria Valentino, a Torino	Armatura variabile per capannoni. (Privativa del 13 maggio 1914, vol. 430[69)	—	—	143413	13
8 maggio	»	Frazzi Francesco, a Cremona	Imposta per soffittature (plafonds) di solai o tetti in cemento armato. (Privativa del 21 novembre 1904, vol. 196[216)	—	—	142491	5
		Attestati di prolungamento.					
30 giugno	1914	Giorla A. e C. (Ditta), a Milano	Cappello girante per fumaiolo, sistema «Giorla». (Privativa del 21 dicembre 1911, volume 357[90)	3	—	144375	12
16 luglio	»	Mezzetti Ernesto, a Anzola Emilia (Bologna)	Semplice apparecchio per la rapida formazione di opere tubolari in cemento. (Privativa del 1° maggio 1912, vol. 363[116)	3	—	144540	15
30 giugno	»	Rota Andrea, a Isola Dovarese (Cremona)	Apparecchio per la perforazione dei sottosuoli alluvionali per ricerche di acqua a grandi profondità. (Privativa del 12 ottobre 1909, vol. 293[132)	3	—	144453	15
		XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.					
		Attestati di privativa.					
6 marzo	1914	Meneghetti Isacco, a Brescia	Pavimenti geografici « Meneghetti »	2	439-42	140387	7
22 luglio	»	Múgica Juan, a San Sebastiano (Spagna)	Procédé et dispositif pour la fabrication de plaques ou de bandes continues d'asphalte comprimé ou de matières analogues pour le pavage des voies publiques et des édifices. (Priorità dal 26 luglio 1913 - Spagna)	15	439-44	144263	7
1 agosto	»	Sorgente Giustino, a Bari	Tufo artificiale pugliese	1	439-80	144824	12
		XV. Vetri e ceramiche.					
		Attestati di prolungamento.					
23 aprile	1914	Empire Machine C., a Pittsburg, Pa (S. U. d'America)	Perfectionnements apportés à l'étirage des corps creux en verre. (Privativa del 19 febbraio 1909, vol. 281[80 - alla Window Glass Machine Company, a Pittsburg, Pa)	9	—	142114	14
25 luglio	»	La stessa	Perfectionnements apportés aux appareils pour étirer le verre. (Privativa del 10 aprile 1909, vol. 283[192 - alla Window Glass Machine Company, a Pittsburg)	9	—	144543	15

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
25 luglio	1914	Empire Machine C., a Pittsburg, Pa (S. U. d'America)	Perfectionnements apportés aux appareils pour étirer le verre. (Privativa del 10 aprile 1909, vol. 283/191 - alla Window Glass Machine Company, a Pittsburg)	9	—	144551	15
		XVI. *Illuminazione.*					
		Attestati di privativa.					
28 agosto	1914	Fischer Josef, a Vienna	Procedimento per l'immediato ricupero frazionato dei prodotti secondari della fabbricazione di gas illuminanti e del coke. (Priorità dal 6 settembre 1913 - Austria)	6	439-46	144945	7
28 id.	»	Siemens Gebrüder e C°, (Ditta), a Berlin-Lichtenberg	Lampada ad arco ad effetti di colore. (Priorità dal 1° settembre 1913 - Germania)	15	439-65	145054	10
12 settembre	»	Siemens e Halske A. G., a Berlino	Lampada elettrica a incandescenza ad atmosfera gassosa. (Priorità dal 20 settembre 1913 - Germania)	5	439-15	145152	3
19 id.	»	La stessa	Lampada elettrica a incandescenza con filamento a forma di spirale o di elica molleggiante. (Priorità dal 20 settembre 1913 - Germania)	5	439-86	145251	13
		Attestati di prolungamento.					
17 luglio	1914	Bernt Josef e Cerwenka Emanuel, il 1° a Berlino ed il 2° a Praga	Gazéificateur pour lampes à incandescence par les liquides avec manchon renversé. (Privativa del 25 agosto 1904, vol. 192/217)	1	—	144189	5
		XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.					
		Attestati di privativa.					
2 luglio	1914	Houston Percival Turner, a Londra	Perfectionnements dans les dispositifs pour orifices de tisonnage des générateurs de gaz à aspiration et autres appareils analogues. (Priorità dal 3 luglio 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 15366)	15	439-54	144394	8
2 id.	»	Lo stesso	Perfectionnements aux gazogènes par aspiration. (Priorità dal 3 luglio 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 15367)	15	439-55	144395	8
19 settembre	»	Irwin Thomas Kemplay, a Londra	Perfezionamenti negli idroestrattori o simili macchine centrifughe	6	439-19	145255	3
29 id.	»	Pasticci Timoteo, a San Martino in Colle (Perugia)	Surrogato della benzina, da usarsi specialmente per i motori a scoppio	6	439-30	145359	5
26 gennaio	»	Société Franco-Belge de Fours à Coke, a Parigi.	Perfectionnements aux fours à coke permettant d'utiliser les fours sans récupération horizontaux à canaux verticaux comme fours à récupération des sous-produits	3	439-81	139790	5
		Attestati completivi.					
20 maggio	1914	Lancia Pietro, a Torino	Surrogato alla benzina per motori a scoppio e simili. (Privativa del 10 marzo 1914, volume 425/149)	—	—	143009	9

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
26 maggio 1914	Siemens e Halske A. G., a Berlino	Dispositivo per la misura della temperatura dei singoli punti di elettrodi cavi per cavità di parete. (Privativa del 23 giugno 1913, vol. 407|171)	—	—	142923	5
	Attestati di prolungamento.					
19 giugno 1914	De Capitani Isaia, a Milano	Isolante per il calore e per il freddo a base di crine animale agglomerato. (Privativa del 30 settembre 1912, vol. 384|226)	5	—	144161	3
11 luglio »	Gobert Henri e Meyer Paul, a Lyon (Francia)	Nouveau système de chauffage. (Privativa del 21 febbraio 1912, vol. 363|7)	1	—	144437	14
	XVIII. — Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.					
	Attestati di privativa.					
2 settembre 1914	Anchor Cap e Closure Corporation, a New York (S. U. d'America)	Procédé et appareil pour sceller des bouteilles, etc.	6	439-3	145168	2
23 giugno »	Baseggio Remo e La Villa Ettore, a Milano	Registratore per mastri a fogli sciolti	2	439-43	144215	7
8 agosto »	Bettini Galdino, a Quistello (Mantova)	Turatrice	3	439-91	144828	14
8 giugno »	Boriglione Attilio, a Milano	Nuova tombola con totalizzatore	3	438-242	143537	1
8 luglio »	Bruni Giacomo, a San Benedetto del Tronto	Rubinetto di sicurezza per rivendita dei liquori e dei vini nei boccioni e nelle botti	5	439-34	144088	6
27 id. »	Evola Giuseppe, a Sampierdarena (Genova)	Serratura di sicurezza	1	439-79	144823	12
18 settembre »	Gaudenzi Ettore, a Padova	Letto pieghevole, ad uso militari, ospitali, istituti, ecc.	3	439-10	145290	2
15 id. »	Pürner Maria nata Seyrl, e Purner Ferdinand, a Vienna	Bersaglio per il giuoco del lancio degli anelli. (Priorità dal 15 settembre 1913 - Austria)	1	439-70	145188	10
15 id. »	Ricci Virgilio, a Milano	Agitatore auto-riscaldante	1	439-17	145221	3
16 luglio »	Schröer Heinrich, a Dusseldorf (Germania)	Sostanza per impedire che i vetri delle finestre si appannino e che si coprano di ghiaccio, nonchè che le goccie di acqua piovana vi aderiscano. (Priorità dal 27 dicembre 1913 - Germania - da Diedrich Bathen)	6	439-35	144186	6
31 agosto »	Universal Electric Manufacturing Company, a Sioux City (S. U. d'America)	Appareil à sonner et tinter les cloches	6	439-12	145113	3
16 gennaio »	Van Berkel Wilhelmus Adrianus, a Rotterdam	Pince de fixation de viande pour machines à trancher la viande. (Priorità dal 27 giugno 1913 - Paesi Bassi)	3	439-41	139902	7

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
9 settembre 1914	Wyssen Ernst Eduard, a Schwarzenburg (Svizzera)	Processo di fabbricazione di tavolette da scrivere. (Priorità dal 10 settembre 1913 - Svizzera)	6	439-48	145140	7
	Attestati completivi.					
17 giugno 1914	Giuliani Carlo, a Roma	Cavalletto portatile da pittori. (Privativa del 5 agosto 1913, vol. 411|138)	—	—	143475	12
	Attestati di prolungamento.					
25 giugno 1914	Arioli f.lli & Bartezzati, a Milano	Nuovo tipo di damigiana, con speciale sistema di chiusura. (Privativa del 10 gennaio 1912, vol. 359|85)	3	—	144230	7
24 id. »	Casartelli Felice, a Como	Calendario-diario « Casartelli ». (Privativa del 19 maggio 1904, vol. 187|230)	5	—	144219	7
30 id. »	Estler Paul Trangott Julius, a Londra	Perfectionnements à la construction de rayons casières, étagères et agencements similaires en métal. (Privativa del 15 gennaio 1912, vol. 359|186)	1	—	144135	1
19 id. »	Giacometti Andrès, a Stains (Francia)	Clé automatique pour serrures de sûreté. (Privativa del 19 dicembre 1911, volume 357|23)	3	—	144168	5
27 id. »	Gnocchi Eugenio, a Milano	Capsula di garanzia a chiusura ermetica. (Privativa del 2 luglio 1913, vol. 408|167)	2	—	144345	10
30 id. »	Tunesi Gerolamo, a Milano	Poltrona o sedia con parti smontabili, per ridurla estiva ed invernale. (Privativa del 23 novembre 1911, vol. 354|6)	3	—	144376	14
26 id. »	Vittadini Angelo e Navoni Antonio, a Milano	Chiusura per bottiglie e altri recipienti a imboccatura circolare. (Privativa del 10 gennaio 1912, vol. 359|80)	3	—	144335	10
11 luglio »	Zutter Maurice & C. (Ditta), a Parigi	Pivot de sécurité réglable, pour portes de meubles ou autres. (Privativa dell'11 dicembre 1912, vol. 289|18)	6	—	144512	15
	XIX. Filatura, tessitura e industrie complementari.					
	Attestati di privativa.					
14 settembre 1914	Boyer Fernand, a Parigi	Procédé servant à l'introduction et au nouage des fils de tour dans la chain de tapis à points noués, et machine pour la fabrication de tapis à points noués selon ce procédé. (Priorità dal 7 ottobre 1913 - Svizzera)	6	439-69	145184	10
14 id. »	Corderia nazionale già Carrena e Torre (Società anonima), a Sampierdarena	Corde armate	3	439-67	145160	10
12 id. »	Fanfani Carlo, a Pratovecchio (Arezzo)	Nuovo sistema per ottenere sopra telai a mano usuali tessuti tondi che possano servire per cappelli, sporte, ventagli ecc.	3	439-93	145248	14

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
7 settembre 1914	Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst S. Main (Germania)	Procédé pour produire des teintures solides sur laine et sur soie. (Priorità dall'11 ottobre 1913 - Germania)	15	439-83	145096	13
3 agosto »	Vescovi Attilio, a Biella	Modificazione ai tacchetti di cuoio o di pelle di buffalo per telai meccanici	3	439-78	144819	12
	Attestati completivi.					
2 giugno 1914	Henkels E. & Alb, a Langerfeld presso Barmen (Germania)	Dentelle au fuseau à fond pareil à de la gaze. (Privativa del 6 ottobre 1913, vol. 415[198). (Priorità dal 22 luglio 1913 - Germania)	—	—	143361	9
	Attestati di prolungamento.					
24 marzo 1914	Compagnie Nouvelle des Applications de la Cellulose, a Parigi	Perfectionnements aux machines à fabriquer les tissus artificiels. (Privativa del 22 settembre 1911, vol. 349[24 - a Baj Clément, a Lims)	12	—	141619	14
30 giugno »	Debourg Jean Marie, a Lione (Francia)	Procédé de transformation de fibres végétales en fils soyeux ou simili-soie. (Privativa del 21 dicembre 1911, vol. 357[110)	1	—	144136	1
30 id. »	Pontiggia Carlo, a Varese	Nuovo tipo di attaccatura con speciale dispositivo di comando. (Privativa dell'11 dicembre 1914, vol. 355[243)	3	—	144452	15
	XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.					
	Attestati di privativa.					
31 agosto 1914	Bartels Reinhard Ernst, a Vinchester, Middlesex (S. U. d'America)	Chaussure. (Priorità dal 3 marzo 1914 - S. U. d'America - brevetto n. 1089036)	6	438-249	145081	1
16 settembre »	Marconi Edoardo, a Montecarotto (Ancona)	Innovazione nelle macchine da cucire a bobina centrale od oscillante di tipo normale, avente per scopo di poterle rendere istantaneamente atte al ricamo	3	439-39	145296	6
29 id. »	Montanari Federico Cesare, a Roma	Tipo di scarpa militare a gambaletto	15	439-97	145360	14
14 id. »	United Shoe Machinery Company d'Italia, a Milano	Perfectionnements aux machines à poser les oeillets. (Priorità dal 19 febbraio 1914 - S. U. d'America - da Edward E Cotè)	6	439-68	145182	10
	Attestati di prolungamento.					
21 luglio 1914	Baker Sewing Machines Trust Limited, a Londra	Machine à coudre. (Privativa dal 12 aprile 1909, vol. 283[206 - a Baker Frederick e Beackheath e Jacobs Lesser, a Londra)	9	—	144257	7
30 giugno »	Manière André, a Genève (Svizzera)	Rasoir de sûreté. (Privativa del 20 dicembre 1910, vol. 330[10)	4	—	144145	1
22 luglio »	Spannocchi Piccolomini, Gherardo Girolamo, a Rapolano (Siena)	Sistema per poter utilizzare i bossoli per la fabbricazione di cappelli ed altri oggetti e materiali affini. (Privativa del 18 luglio 1912, vol. 377[202)	1	—	144265	8

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
20 giugno 1914	Von Gillern Alois, a Vienna	Système de guide-lacets pour tous genres de fermetures notamment applicable au laçage de chaussures. (Privativa del 4 dicembre 1908, vol. 277[63)	3	—	144170	5
	XXI. **Pelli e cuoi.**					
. . . .	. . . .	. . . .				
	XXII. **Industria della carta.**					
. . . .	. . . .	. . . .				
	XXIII. **Industrie ed arti grafiche.**					
	Attestati di privativa.					
16 giugno 1914	Alessandri Alessandro, a Milano	Cinema parlante	1	439-64	144039	10
18 maggio »	Drutt Percy Walter e Gilpin William Robert, a Londra	Perfectionnements aux machines typographiques. (Priorità dal 21 maggio 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 11870)	15	439-53	142997	8
7 luglio »	Dunker Richard, ad Amburgo (Germania)	Procédé pour évaluer l'éclairage qui convient à des objets à photographier. (Priorità dal 26 luglio 1913 - Germania)	1	439-63	143913	10
17 settembre »	Horn & Schneider (Ditta), a Dresda (Germania)	Dispositivo automatico per l'adduzione dei fogli nelle macchine tipografiche a platina. (Priorità dal 22 settembre 1913 - Germania)	1	439-86	145240	13
31 agosto »	Kinemacolor Company of America, a New York (S. U. d'America)	Perfectionnements aux procédés photographiques	6	439-2	145114	2
3 settembre »	Player Donald Willson, a Folkestone (Gran Bretagna)	Perfectionnements relatifs à la prise ou à la réproduction de vues animées. (Priorità dal 16 settembre 1913 - Gran Bretagna)	6	439-82	145034	13
7 id. »	Schimmel Franz et la Société d'Exploitation des Brevets F. Schimmel, a Nancy (Francia)	Procédé et dispositifs pour la justification automatique des lignes de caracères	6	439-66	145111	10
	Attestati di prolungamento.					
18 luglio 1914	Van Loy Alois, a Bruxelles	Machine à écrire à stylet et à porte-caractères en forme de segment sphérique. (Privativa del 24 settembre 1913, vol. 414[242)	1	—	144196	7
	XXIV. **Industrie chimiche diverse.**					
	Attestati di privativa.					
27 agosto 1914	Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen sul Reno (Germania)	Nouveaux catalyseurs pour la production de l'anhydride sulfurique. (Priorità dal 9 ottobre 1913 - Germania)	15	438-248	145070	1
16 settembre »	Claessen Conrad, a Berlino	Impiego del tetranitroanisolo come esplosivo	1	439-50	145229	7
26 gennaio »	Deutsche Filter Compagnie G. m. b. H., a Berlino	Processo per ottenere sostanze a scambio mutuo di basi. (Priorità dal 29 gennaio 1913 - Germania - dalla Gesellschaft für Verwertung)	6	439-61	139782	10

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
15 settembre 1914	Norsk Hydro-Elektrisk-Kvaelstofaktieselskab, a Kristiania (Norvegia)	Procédé pour empêcher des sels de se grumeler et se prendre en masse. (Priorità dal 20 settembre 1913 - Norvegia - brevetto n. 5076)	6	439-36	145217	6
11 id. »	Torfentgasung Staufer G. m. b. H., a Berlino	Forno per l'estrazione dell'ammoniaca dalle melme, dai residui di distillazione, dal limo di mare, dalla torba, ecc.	6	439-14	145 46	3
19 id. »	Viviani Ettore, a Roma	Nuovo sistema continuo di denitrazione e concentrazione contemporanea dei miscugli acidi adoperati per la nitrazione delle sostanze organiche	2	439-60	145250	8
	Attestati completivi.					
11 maggio »	Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E. Schering), a Berlino	Processo per la produzione di acidi chinolin, 4 - carbonici arilati in posizione, 2. (Privativa del 10 dicembre 1912, vol. 388/237). (Priorità dal 1° agosto 1913 - Germania)	—	—	142891	5
2 giugno »	Oxhydrique Française (Societé Anonyme), a Parigi	Appareil pour la production industrielle des gaz hydrogène et oxygène par l'électrolyse de l'eau. (Privativa del 30 agosto 1913, vol. 413|89). (Priorità dal 25 giugho 1913, Francia - brevetto n. 459967)	—	—	143122	13
2 luglio »	Siemens & Halske A. G., a Berlino	Processo per l'analisi quantitativa di miscugli gassosi con componenti conosciuti. (Privativa del 9 luglio 1913, vol. 409|58). (Priorità dal 2 luglio 1913 - Germania)	—	—	143834	15
	Attestati di prolungamento.					
24 giugno 1914	Manufacture de matières colorantes auct. L. Durand, Huguenin & C., a Bâle (Svizzera)	Procédé pour la préparation de leucodérivés des gallocyanines anilidées. (Privativa del 19 agosto 1909, vol. 291|16)	9	—	144224	7
20 luglio »	Mower George Augustus e Lebrasseur André a Londra (il 1°); a Parigi (il 2°)	Separatore del tipo a ciclone, per separare le sostanze solide dall'aria o da altri gas a mezzo della forza centrifuga. (Privativa del 22 aprile 1909, vol. 284|91)	6	—	144592	15
30 giugno »	Naamlooze Vennootschap Maatschappij Destillator, a Rijswijk (Olanda)	Procédé pour la distillation des liquides. (Privativa del 20 aprile 1914, vol. 428|112)	3	—	144318	8
23 id. »	Norsk Hydro-Elektrisk-Kvaelstofaktieselskab, a Christiania (Norvegia)	Metodo di fabbricazione di un fertilizzante solido, contenente azoto e acido fosforico. (Privativa del 30 dicembre 1908, volume 279|53)	5	—	144212	7
26 id. »	Rossi Carlo, a Legnano (Milano)	Processo di assorbimento di gas. (Privativa del 20 novembre 1911, vol. 353|177)	3	—	141338	10
26 id. »	Lo stesso	Metodo per ottenere delle reazioni endotermiche su masse gassose. (Privativa del 20 novembre 1911, vol. 353|178)	3	—	141339	10
	XXV. **Industrie diverse e miscellanea.**					
	Attestati di privativa.					
22 settembre »	Von Sébastiani Adalbert, a New York (S. U. d'America)	Perfezionamenti nei dispositivi per perforare sigari	6	439-29	145278	5

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati di prolungamento.					
30 giugno 1914	Olior A. & C. (Ditta), a Clermont Ferrand (Francia)	Presse à vulcaniser. (Privativa del 27 aprile 1912, vol. 368ǀ96)	6	—	144139	1
25 id. »	Società Anonima Industria Ticinese di Tabacchi, a Chiasso (Svizzera)	Procédé pour la fabrication de papier et de carton avec les nervures des feuilles de tabac. (Privativa dell'8 aprile 1912, volume 366ǀ232)	3	—	144232	7

Riassunto degli attestati rilasciati nella 1ª quindicina di ottobre 1914.

		A nazionali	A stranieri	TOTALE
Attestati di privativa	originari	46	23	69
	con rivendicazione di priorità	—	41	41
	d'importazione	—	—	—
Attestati completivi	originari	17	6	23
	con rivendicazione di priorità	—	17	17
	d'importazione	—	—	—
Attestati di riduzione		—	—	—
Attestati di prolungamento		47	43	90
	Totale	110	130	240

Roma, 31 dicembre 1914.

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DELL' INTERNO

AVVISO.

Giusta l'art. 1, ultimo capoverso, del testo unico de'le leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1915.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 22 marzo 1915.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni nel personale dipendente:

Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 25 febbraio 1915:

Fini Bruno, verificatore di 6ª classe, in aspettativa per motivi di salute, venne riammesso in servizio, in seguito a sua domanda.

Baldini Bruno, verificatore di 6ª classe, venne collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, con un assegno uguale a un terzo dello stipendio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 marzo 1915, in L. 109,40.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 19 marzo 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	108 76	109 33
Londra	27 68	27.88
Berlino	117 70	118.40
Vienna	87 40	88 25
New York	5 74	5 80
Buenos Aires	2 45 3/4	2.48
Svizzera	106 20	106 90
Cambio dell'oro	109 —	109.80

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 20 al 23 marzo 1915:

Franchi	109.04 1/2
Lire sterline	27.78
Marchi	118.05
Corone	87.82 1/2
Dollari	5.77
Pesos carta	2.46 7/8
Lire oro	109 40

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

IL MINISTRO

Decreta:

1. È aperto un concorso per esami e per titoli a due posti di sotto agente nel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Di detti posti uno sarà conferito subito dopo il risultato del concorso e l'altro sarà assegnato successivamente, ove si verifichi nel ruolo la corrispondente vacanza entro il termine improrogabile del 30 giugno 1916, decorso il quale cesserà nel concorrente risultato secondo in graduatoria ogni diritto ad ottenere l'impiego.

2. Potranno essere ammessi al concorso i licenziati:

a) dal corso superiore di una R. scuola di viticultura ed enologia;

b) di R. Istituto tecnico (sezione agronomia o agrimensura);

c) dalla R. scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia;

d) di una scuola pratica di agricoltura, governativa o pareggiata;

che abbiano prestato servizio, durante almeno un biennio, presso aziende agrarie pubbliche o private, o presso cattedre ambulanti di agricoltura, in qualità rispettivamente di sotto agenti o sotto capi coltivatori, di assistenti o di esperti, purchè abbiano compiuto il 21° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data del presente decreto.

3. Gli aspiranti al concorso debbono far pervenire al Ministero — Ispettorato ippico - ufficio amministrativo — entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, in plico raccomandato, la domanda di ammissione, redatta su carta da bollo da L. 1.25, indicando in essa il proprio domicilio e la località dove dovrebbero essere eventualmente indirizzate le comunicazioni relative al concorso. In tale domanda o anche in altro foglio di carta da bollo (da L. 0.60) gli aspiranti devono dichiarare di accettare le nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati assunti o da assumersi in servizio dopo il 1° agosto 1897.

Si avverte che ove la domanda pervenisse dopo 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, oppure entro questo limite di tempo non fosse completata con tutti i documenti prescritti, sarà respinta come inammissibile.

4. La domanda dovrà essere corredata dei documenti seguenti, redatti su carta da bollo e legalizzati a forma di legge:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza del concorrente;

d) certificato penale;

e) certificato medico, che comprovi come l'aspirante sia di sana e robusta costituzione fisica esente da difetti incompatibili con le funzioni inerenti all'impiego di sotto-agente, rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico addetto a corpi o stabilimenti del R. esercito;

f) certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato (i non regnicoli che abbiano ottenuto la cittadinanza non dovranno avere obblighi di servizio nello Stato da cui provengono);

g) attestato che comprovi come l'aspirante abbia prestato servizio, durante almeno un biennio, presso aziende agrarie pubbliche o private, o presso cattedre ambulanti di agricoltura in qualità di sotto-agente o assistente o sotto-capo coltivatore o esperto, rilasciato dal direttore dell'Istituto o dal capo o dal proprietario dell'azienda; nel caso si sia prestato servizio in un'azienda privata l'attestato dovrà essere autenticato da un pubblico notaio esercente;

h) diploma di licenza del corso superiore di una R. scuola di viticultura ed enologia o di R. Istituto tecnico (sezione agronomia o agrimensura) o della R. scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia o di una scuola pratica di agricoltura governativa o pareggiata;

i) fotografia con la firma dell'aspirante.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) devono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Gli aspiranti potranno inoltre produrre i documenti comprovanti

i titoli di cui sono forniti e che consistono, oltre che nei servizi prestati nelle aziende e negli Istituti di cui alla lettera g), negli studi professionali percorsi, nei lavori compiuti, nonchè nelle pubblicazioni in materia agraria.

5. Gli esami consistono in due prove scritte ed in prove orali e pratiche in base ai programmi allegati al presente decreto.

Il Ministero parteciperà a tempo opportuno ai candidati la data delle medesime.

Le prove scritte ed orali avranno luogo a Roma presso il Ministero della guerra; le prove pratiche nelle località, che il Ministero si riserva di designare.

6. Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione nominata dal Ministero e così composta:

l'ispettore o il vice ispettore ippico al Ministero della guerra, presidente;

un professore d'agraria nei RR. Istituti tecnici o nelle scuole speciali o pratiche di agricoltura, o nelle RR. cattedre ambulanti, commissario;

un vice direttore di deposito allevamento cavalli, commissario;

un capitano veterinario, commissario;

un agente di prima classe del personale civile tecnico dei depositi d'allevamento, commissario;

un segretario del Ministero della guerra, che disimpegna le funzioni di segretario della Commissione, senza voto.

7. Per ciascuna delle prove scritte la Commissione formula tre temi, fra i quali, alla presenza dei candidati, viene estratto a sorte quello da svolgersi.

Nelle prove orali e pratiche ogni candidato estrae a sorte uno o più numeri di ciascuna parte del programma, secondo sarà stabilito dal presidente della Commissione esaminatrice.

Il candidato è tenuto a rispondere più specialmente sugli argomenti indicati nei numeri estratti, ma la Commissione ha facoltà di interrogarlo anche nella restante parte di ciascun programma.

8. Sia per le singole prove d'esame, sia per la valutazione dei titoli il giudizio è espresso in decimi. Ogni commissario dispone di 10 punti; il quoziente della divisione della somma di tutti i voti pel numero dei votanti costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella prova o nel giudizio sui titoli.

9. La Commissione ammette alla prova orale quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto medio non inferiore ai sei decimi.

10. Alle prove pratiche sono ammessi quei candidati che nella prova orale abbiano riportato un punto medio non inferiore ai sei decimi.

11. È idoneo il candidato che nelle singole prove d'esame e nel giudizio sui titoli abbia riportato un punto medio non inferiore ai sei decimi.

12. La media definitiva di ciascun candidato, risultato idoneo, si esegue aggiungendo alla somma dei punti medi riportati nelle varie prove scritte, orali e pratiche il punto medio da esso conseguito nel giudizio sui titoli e dividendo la somma complessiva così ottenuta per il numero delle prove più uno.

13. I concorrenti sono classificati in ordine ai punti. A parità di punti ha la precedenza chi abbia prestato servizio utile a pensione in un'amministrazione dello Stato, nell'esercito o nell'armata, con preferenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo. Sempre a parità di punti e in mancanza di titoli quanto al servizio, ha la precedenza il maggiore d'età.

Sono dichiarati vincitori del concorso coloro che sono classificati primo e secondo nella graduatoria formata come sopra è detto, salva per il secondo la riserva di cui all'art. 1.

Gli altri candidati, che pur abbiano conseguita l'idoneità, non hanno diritto di essere nominati all'impiego.

14. Il risultato definitivo del concorso sarà notificato ai singoli candidati e saranno pubblicati nel *Giornale militare ufficiale* i nomi di quelli risultati idonei entro il numero dei posti messi a concorso.

Programma degli esami di concorso ai posti di sotto agente nei depositi allevamento cavalli.

N. d'ordine dei programmi	MATERIE D'ESAME	Se scritto orale o pratico	Durata dell'esame (ore)
I	Agraria: *A*) agronomia, *B*) coltivazioni, *C*) zootecnia, *D*) industrie rurali, *E*) economia rurale . . .	scritto	8
II	Computisteria agraria	id.	8
III	Agraria (come al programma n. 1)	orale	0,30'
IV	*A*) Elementi di agrimensura, *B*) Applicazioni di geometria solida e di stima, *C*) zootecnia e meccanica agraria (come alle lettere *B* e *C* del programma n. 1) . .	pratico	(*)

(*) Da stabilirsi dal presidente della Commissione a seconda del tema.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 12 febbraio 1915.

Il ministro
ZUPELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 22 marzo 1915

***Presidenza del presidente* MANFREDI.**

La seduta è aperta alle ore 15,10.

D'AYALA VALVA, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Giuramento di senatori.

Introdotto dai senatori Cadorna e Ugo Brusati, presta giuramento il senatore Roberto Brusati.

Introdotto dai senatori Carlo Ferraris e Martuscelli, presta giuramento il senatore Leris.

Introdotto dai senatori Capotorti e Cefaly, presta giuramento il senatore Palummo.

Introdotto dai senatori Francesco d'Ovidio e Tommasini, presta giuramento il senatore Schiappoli.

Presentazione di disegni di legge.

DANEO, ministro delle finanze. Presenta i seguenti disegni di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento.

Conversione in legge di 17 decreti Reali contenenti provvedimenti a sollievo dei Comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1914-915.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni

capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1914-915.

Maggiori assegnazioni e diminuzione di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1914-915.

VIALE, ministro della marina. Presenta il disegno di legge: « Disposizioni transitorie per l'applicazione della legge 2 luglio 1911, n. 633, che riordina il personale disegnatori della R. marina ».

Svolgimento dell' « interpellanza del senatore San Donnino ai ministri di grazia e giustizia e delle finanze per sapere se, di fronte agli inconvenienti sorti nella applicazione delle disposizioni contenute nel decreto 19 novembre 1914 sulla legalizzazione delle firme negli atti, certificati, copie ed estratti dei pubblici funzionari, ufficiali e liberi professionisti, ed al pregiudizio e ritardo che ne derivano all'esercizio delle mansioni giudiziarie ed amministrative, non credano opportuno di riformare sollecitamente tali disposizioni in modo da togliere di mezzo un inciampo »;

e della « interpellanza del senatore Frola ai ministri delle finanze e di grazia e giustizia per conoscere i loro intendimenti sopra le domande delle Curie forensi e dei privati per eliminare gl'inconvenienti e le illegalità derivanti dalla applicazione del R. decreto 19 novembre 1914 per la legalizzazione degli atti e produzioni nanti le autorità giudiziarie ».

PRESIDENTE. Dà facoltà al senatore San Donnino di svolgere la sua interpellanza.

SAN DONNINO. Rileva che le preoccupazioni suscitate dalle disposizioni contenute nel decreto 19 novembre 1914 hanno recentemente indotto gli onorevoli ministri di grazia e giustizia e delle finanze a riparare in parte al decreto medesimo, diminuendone e limitandone gli effetti.

Uno scopo di quel provvedimento consisteva nel togliere ogni dubbiezza circa l'obbligo delle legalizzazioni, determinando con la maggiore precisione possibile quando la legalizzazione dovesse essere adempiuta e designando le autorità cui compete provvedere; e, in pari tempo, ed altro scopo, era quello di arrecare all'erario un sensibile miglioramento finanziario.

I competenti hanno dimostrato che il miglioramento finanziario previsto in annue L. 400.000, era una pura illusione, perchè le maggiori incombenze per le maggiori formalità lo assorbivano in gran parte, e ne risultava invece una serie di disturbi e d'inciampi per il disbrigo delle mansioni in ciò che si attiene alla funzione giudiziaria ed amministrativa.

Nonostante i più recenti provvedimenti, si è rimasti in una situazione a cui conviene apportare rimedio e, poichè la disposizione legislativa appare in contrasto con le regolamentari, il rimedio più opportuno è una riforma o una revoca del decreto.

Si osservi che anche al contribuente incombe, oltre la spesa della tassa, un cumulo di brighe e di perditempi superflui e dannosi quando la legalizzazione delle firme non sia di un'assoluta necessità.

Interprete dei voti sinceri di quanti trattano l'importante materia, chiede che a proposito di essa si venga ad un'opera di assestamento per cui sia tolto il pericolo di continue mutazioni con semplici provvedimenti d'ordine interno.

PRESIDENTE. Dà facoltà al senatore Frola di svolgere la sua interpellanza.

FROLA. La sua interpellanza ha lo stesso oggetto che è stato discusso dall'oratore precedente.

Il legislatore non si è accorto che, per mezzo dei suoi provvedimenti, si venivano ad introdurre nei giudizi nuove forme probatorie mediante una effettiva estensione dell'istituzione della legalizzazione delle firme; e con ciò si giungeva ad alterare i rapporti giuridici fra le parti, alle quali invece si deve lasciare libero il diritto probatorio.

Si rifletta alle spese cui si obbligano le parti, specialmente quando si tratti di far viaggiare il documento da una città ad un'altra; si rifletta anche al pericolo della decadenza dei termini, della perenzione.

La legalizzazione delle firme essendo un istituto puramente amministrativo, come tale non deve applicarsi che agli atti amministrativi; non agli atti giudiziari, che per essere validi in tutto il Regno non esigono, per le leggi in vigore, altre formalità che quelle in esse contenute; non alle produzioni che si fanno in giudizio a prova, sostegno o documentazione dalle parti in causa, e ciò perchè non si deve alterare in qualsiasi modo lo stato delle produzioni medesime, senza snaturare l'istituto della legalizzazione e sovvertire i principî della procedura.

La conseguenza naturale di ciò è di sospendere l'applicazione delle norme del decreto 19 novembre 1914 nella parte relativa ai giudizi, e ciò anche in relazione allo spirito della legge ed alla facoltà concessa con l'art. 7 del decreto medesimo. Le disposizioni date con le circolari 16 gennaio 1915 e 25 febbraio 1915 non sono sufficienti allo scopo.

Invoca quindi nuove disposizioni chiare e precise. (Approvazioni).

DANEO, ministro delle finanze. La questione oggi sottoposta al Senato con le due interpellanze dei senatori San Donnino e Frola, presenta dubbi che sono già stati in gran parte risolti.

Si tratta di un decreto, con facoltà di legge, emanato in seguito a deliberazione dei due rami del Parlamento che non ebbe allora alcuna opposizione e nemmeno suscitò un commento qualsiasi.

Il Governo trovò opportuno il concetto di regolare l'istituto della legalizzazione, che in precedenza si affidava piuttosto a norme saltuarie di legge ed a consuetudini amministrative e giudiziarie.

A codesto concetto si accompagnò l'altro della tassa, quale pagamento del servizio reso, con una previsione d'introiti di circa 400,000 lire, che non sono affatto sfumate, come crede il senatore San Donnino, perchè, nonostante tutto, tal somma sarà raggiunta se non superata.

Ai due concetti giuridico-finanziario furono opposti da varie parti molti dubbi, perchè si credeva che la disposizione di legge dovesse applicarsi indistintamente a tutti gli atti giudiziari.

Allora il Ministero attuale credette opportuno di dare una interpretazione larga e razionale dello spirito del decreto emanato dal Ministero precedente.

Nulla si era sostanzialmente voluto innovare, solo scopo era di regolare la materia.

Qualsiasi atto venga presentato davanti ad una autorità giudiziaria, essendo di per sè completo e perfetto, è capace, per ciò stesso, di presentazione dinanzi ad ogni grado di giurisdizione.

Altre istruzioni si sono aggiunte con la circolare 25 febbraio.

Allo stato attuale delle cose, il ministro non potrebbe rispondere letteralmente alla richiesta del senatore San Donnino per la riforma del provvedimento legislativo in parola.

Assicura tuttavia gli onorevoli interpellanti che, nella redazione del regolamento definitivo, a bella posta ritardato, si terrà conto delle osservazioni da loro mosse per tutte le migliori dizioni che possano eliminare ogni dubbio (Vive approvazioni).

CHIMIENTI, sottosegretario di Stato alla grazia e giustizia. È lieto di avere ascoltato la parola degli onorevoli San Donnino e Frola, soprattutto perchè ha potuto constatare che la critica affacciata nel testo dell'interpellanza del senatore San Donnino sul pregiudizio e ritardo derivante dal decreto 19 novembre 1914 all'esercizio delle mansioni giudiziarie ed amministrative, non è stata poi ripetuta nello svolgimento dell'interpellanza e non ha trovato alcun risultato concreto nella discussione.

Può dichiarare al Senato che le circolari successivamente emanate hanno grandemente migliorata la condizione di cose per cui si eran mosse tante doglianze dalle curie forensi e dei privati.

Promette che seguirà con scrupolosa attenzione la stampa per vedere se inconvenienti ci siano e per eliminarli con sollecitudine.

DONNINO. Ringrazia il ministro delle finanze ed il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia per le risposte a lui date; ed aggiunge che le disposizioni prese dal Governo sono esaurienti per la parte giudiziaria, ma per la parte amministrativa lasciano adito ad inconvenienti, e fa voti che a questi si ponga prontamente rimedio.

PROLA. Prende atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze, ed osserva che non si tratta di eliminare dubbi, ma bensì di risolvere una vera questione di carattere giuridico.

Solo allora che tale questione sarà stata risolta, si potrà dichiarare soddisfatto.

PRESIDENTE. Dichiara esaurite le interpellanze.

Presentazione di relazioni.

DE CUPIS. A nome della Commissione per i decreti registrati con riserva, presenta alcuna relazioni.

PEDOTTI, presidente della Commissione di finanze. Presenta le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Approvazione della maggiore assegnazione di L. 31.057.39, per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-914.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 74.887,89, verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1913-914, concernenti spese facoltative. Approvazione della eccedenza di L. 4988,60, verificatasi sullo stanziamento del capitolo n. 14, dello stato di previsione della spesa del fondo massa del corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario predetto, riflettente spese facoltative.

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 1.257.556,83, verificatesi sulle assegnazioni di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1913-914, concernenti spese facoltative.

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 882.261,65, verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-914, concernenti spese facoltative.

Convalidazione di decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1914-915, durante il periodo di vacanze parlamentari.

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1914 915.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1914-915.

Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1914-915 » (N. 154).

D'AYALA-VALVA, segretario, dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

ARNABOLDI. Invita il ministro delle poste e dei telegrafi a migliorare il servizio postale rurale, e a curare una più equa distribuzione del lavoro dei portalettere addetti a tale servizio nella provincia di Como, ove non tutti i Comuni sono dotati di uffici postali e telegrafici; sicchè si è obbligati a servirsi del telegrafo delle stazioni ferroviarie. Quindi lentezze e ritardi.

Non si lamenta, perchè riconosce le difficoltà del servizio postale per le attuali necessità, che hanno costretto la Direzione delle strade ferrate a sopprimere alcuni treni.

Tuttavia, dato il movimento sulla linea ferroviaria Milano-Como-Chiasso, crede si possa migliorare il servizio postale, specialmente profittando dei treni nelle ore pomeridiane.

Analoga raccomandazione ebbe già a fare due anni or sono all'on. Calissano; la rinnova oggi, confidando nella benevolenza dell'on. Riccio.

TORLONIA. È sicuro di rendere un servizio da amico, quale egli è, al ministro delle poste e dei telegrafi, richiamandone l'attenzione sul servizio della posta pneumatica.

Crede che non sia stato opportuno introdurre tale servizio e chiede se sia stato bene speso il denaro per istituirlo e quali risultati esso abbia dato. Effettivamente, il servizio non funziona affatto.

Non muove appunto all'on. Riccio che non ha alcuna responsabilità; ma non può non rilevare che il denaro dei contribuenti deve essere speso a ragion veduta.

E parla dell'esperimento della stazione telefonica di Poli; esperimento con il quale si intendeva provare se una linea telefonica possa funzionare a lato di una linea telegrafica. Accenna agli innumerevoli inconvenienti, cui ha dato luogo questo esperimento, e conclude chiedendo al ministro degli schiarimenti sulle spese fatte inutilmente per l'impianto della posta pneumatica, per l'affitto dei locali e per gli stipendi degli impiegati, come pure circa l'esperimento della stazione telefonica di Poli.

DI BRAZZA'. Circola una voce che la stazione ultrapotente di Coltano, per la quale furono spese ingenti somme a fine di comunicare con l'Argentina e con le nostre colonie, non funzioni come dovrebbe.

Spera che la voce non sia esatta, perchè egli sa che si è fatto il possibile per ottenere il perfetto funzionamento del servizio.

Nelle presenti circostanze, vorrebbe sentire dal ministro parole rassicuranti.

SANTINI. Si associa alle domande che il senatore Torlonia ha rivolte all'on. Riccio e chiede notizie sull'insuccesso della posta pneumatica.

Non comprende come nel 1912 si sia potuto pensare a istituire il servizio della posta pneumatica, sorpassata ormai dal telefono.

Chiede quale somma sia stata spesa per l'impianto di quest'inutile servizio, e per fitto dei locali e stipendio d'impiegati che non hanno nulla a fare.

A suo avviso, sarebbe ora che il servizio della posta pneumatica fosse abolito.

Chiede anche notizie circa l'esperimento del telefono senza fili inventato dal dottor Moretti, il quale ha comunicato da Roma con Tripoli.

RICCIO, ministro delle poste e telegrafi. Risponde ai vari oratori.

Al senatore Arnaboldi dice che la provincia di Como è la più disgraziata per il numero degli uffici telegrafici e postali.

Per sopperire alle deficienze degli uffici postali e telegrafici del Regno occorrerebbe una spesa di otto milioni, alla quale nelle attuali contingenze dello Stato non è possibile pensare.

Crede che bisognerà economizzare in altri servizi per venire a mano a mano colmando questa lacuna; intanto alla deficienza degli uffici telegrafici in provincia di Como si viene riparando col servizio degli uffici telegrafici delle stazioni ferroviarie.

Sono esatti gl'inconvenienti del servizio postale nella linea Milano-Como-Chiasso, ma essi provengono dal fatto che il servizio degli ambulanti postali deve essere subordinato al movimento ferroviario.

Promette, nei limiti del possibile, di rimediare ai lamentati inconvenienti.

E risponde ai senatori Santini e Torlonia. S'egli fosse stato al potere, quando si propose d'istituire la posta pneumatica, egli si sarebbe opposto.

I risultati della posta pneumatica sono peggiori di qualunque più pessimistica idea. Fu danaro non bene speso. Ma ora ci troviamo di fronte ad un'organizzazione, e la posta pneumatica serve all'Amministrazione per la trasmissione dei telegrammi. E questo giustifica la spesa per il fitto dei locali e per lo stipendio del personale. La

organizzazione c'è e non si può distruggere, ma occorre trarne il maggior vantaggio possibile.

Risponde al senatore Torlonia. A Poli fu fatto l'esperimento di utilizzare i pali dei fili del telegrafo per il telefono; l'esperimento non è riuscito.

Occorre dunque, perchè Poli possa avere il telefono, applicare la legge.

Con un po' di buona volontà si potrà fare qualche economia sul servizio telefonico dei Castelli romani, ed egli promette di approfittare di questa condizione di cose per contentare il senatore Torlonia ed il Comune da lui amministrato.

Il senatore Di Brazzà ha parlato della stazione di Coltano. Ora il ministro nota che furono spese 800.000 lire, e che la stazione funziona bene. Essa è nelle mani del Ministero della marina, ed ha reso importanti servizi nella guerra libica. Il Ministero delle poste ha fatto pratiche per ottenere la restituzione della stazione; si sono fatti studi e preventivi, ma, scoppiata la guerra europea, si è creduto prudente lasciare la stazione al Ministero della marina finchè dura l'attuale situazione. Dopo la guerra provvederà a mettere la stazione di Coltano nelle condizioni di rendimento da tutti desiderate.

Risponde poi al senatore Santini, che ha parlato dell'invenzione del signor Moretti, che in questo momento, tutta l'azienda radiotelegrafica ha più un valore per la difesa nazionale che non un valore commerciale.

Cessata la guerra, dedicherà tutta la sua attività per riordinare completamente il servizio radio-telegrafico (Bene).

TORLONIA. Ringrazia il ministro per l'equo trattamento che ha promesso per Poli.

DI CAMPOREALE. Parla del disservizio telefonico. Comprende che il momento attuale impedisca l'impianto di nuove linee, ma non crede che possa essere di ostacolo al loro regolare funzionamento là dove le linee esistono. Rileva i ritardi negli impianti, specie a Palermo, ove vi sono domande che attendono da due anni. Non è questione di economia, ma di rendere più attivo il servizio là dove esiste.

Ricorda, che quando il servizio telefonico era esercitato da Società private, questi inconvenienti non si verificavano. Prega il ministro di dargli qualche risposta rassicurante in proposito.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi. La parola disservizio telefonico è esatta. L'azienda è in una crisi grave per tutta l'Italia, non per la sola Palermo.

Procurerà di porre rimedio a questa crisi, ma purtroppo essa durerà molto tempo ancora. La difficoltà è nelle cose più che negli uomini. Vi è una legge che ha fissato il termine di 12 anni per ordinare tutta l'azienda; vi è lotta gravissima di concorrenza fra le società straniere che cercano di far prevalere i loro metodi ed i loro apparecchi. Ora, per lo stato di guerra in cui è l'Europa, la situazione è resa anche più difficile. Così alcuni apparecchi che dovevano venire da Anversa ed erano destinati a Palermo, non hanno potuto varcare la frontiera, perchè da Berlino non è stato concesso il lascia-passare. Così a Genova un'altra società straniera lasciò i lavori a metà, perchè i suoi uomini furono richiamati per la guerra.

Malgrado però queste difficoltà, in parecchie città il numero degli abbonati è aumentato e l'azienda telefonica va migliorando. Spera poter dare presto un assetto definitivo a Roma, a Napoli ed a Milano, ed anche a Palermo, appena risoluta la questione internazionale cui ha accennato. (Bene).

DI BRAZZÀ e ARNABOLDI. Ringraziano il ministro delle risposte date.

SACCHETTI, relatore. Osserva al senatore Arnaboldi che i legami fra il servizio postale e quello ferroviario sono tali, che le manchevolezze dell'uno sono strettamente collegate alle manchevolezze dell'altro.

L'on. Torlonia, cui si è associato l'on. Santini, ha sollevata la questione della posta pneumatica. Ora il relatore osserva che per essa lo Stato ha fatto delle spese ingenti, e crede che convenga fare in modo che il servizio pneumatico si applichi così come si applica in altri luoghi, e che gli si debba dare il maggiore sviluppo, anche se ciò costasse qualche sacrificio, perchè i servizi moderni debbono avere tutto il materiale completo per il loro regolare funzionamento.

La questione dei locali per i servizi telefonici è grave; occorre affrontare il problema delle costruzioni perchè i locali in affitto sono inadatti e gravosi.

L'onorevole Di Brazzà ha toccato una questione speciale a cui il ministro delle poste e telegrafi ha già dato opportuna risposta. La stazione di Coltano deve per ora stare alle dipendenze del Ministero della marina; quando passerà a quello del Ministero delle poste e telegrafi, l'onorevole Riccio saprà chiedere al Parlamento i necessari supplementi di fondi.

L'onorevole Di Camporeale ha parlato del servizio telefonico.

Nella relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1914-915, l'oratore ha già accennato alle gravi deficienze e manchevolezze del servizio telefonico, sia per quanto riguarda la sistemazione dei servizi urbani, sia per la costruzione di linee interurbane.

Si tratta di una grossa questione che lo Stato ha affrontato in pessime condizioni, perchè occorreva intanto sapere se dovesse esservi o no il monopolio; ma ormai quello che è stato è stato.

Vi sono oggi difficoltà che occorre superare. La legge 24 marzo 1913, con la quale si assegnavano 70 milioni per i servizi urbani e milioni 54 e mezzo per le linee nazionali e internazionali, darà per 10 o 12 anni almeno i mezzi a ciò necessari.

Molti e replicati furono i lamenti suscitati dal servizio telefonico; per il momento, dato il periodo critico che traversiamo a causa della guerra, non è possibile apportare rimedi ai più fondati fra codesti lamenti, ed è a deplorare che l'industria nazionale non sia in grado di provvedere da sola al servizio telefonico e si debba invece ricorrere all'industria straniera.

È tuttavia certo che, quando lo Stato si ritroverà in condizioni normali, l'onorevole ministro Riccio presenterà opportune riforme (Vive approvazioni).

Presentazione di relazione.

DI PRAMPERO. A nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, presenta la relazione sulla validità dei titoli del signor Fedele De Novellis.

FROLA. A nome dell'Ufficio centrale, presenta la relazione sul disegno di legge: « Sulle ferie giudiziarie ».

Ripresa della discussione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si approvano senza discussione i capitoli dall' 1 all' 89.

CITTADELLA VIGODARZERE. Parla sopra il capitolo 90: Spesa per il trasporto del materiale pel servizio della posta, ecc. Osserva che vi è una contraddizione tra il provvedimento per il quale l'affrancatura di una semplice carta da visita costa 5 centesimi, e l'altro per il quale l'affrancatura di un opuscolo stampato di molte e molte pagine richiede una spesa di soli 2 centesimi.

Chiede al ministro che voglia tener conto per eventuali modificazioni della sua osservazione.

RICCIO, ministro delle poste e telegrafi. Replica all'onorevole Cittadella Vigodarzere che il Ministero è legato da una legge e che la legge per cui fu elevato il prezzo dell'affrancatura per i biglietti da visita è molto recente, dovuta al suo predecessore Calissano.

Bisognerà certo rivederla, ma per una revisione delle tasse postali non è questo il momento.

Il Ministero sta raccogliendo osservazioni e statistiche per opportune modificazioni da apportarsi in proposito, quando si sarà ritornati in condizioni normali. Allora si terrà il dovuto conto delle parole assennate dell'on. Cittadella Vigodarzere.

CITTADELLA VIGODARZERE. Prevedeva la risposta, perciò si era limitato a formulare una semplice raccomandazione. Ora non ha che da ringraziare.

(Il capitolo 90 è approvato).

Si approvano senza discussione tutti gli altri capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e per categorie e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di una relazione.

PERRUCCHETTI. Presenta la relazione sul disegno di legge: « Nuovi collegamenti telefonici ».

La seduta termina alle ore 17,30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Domenica, 21 marzo 1915

Presidenza del vice-presidente ALESSIO.

La seduta comincia alle ore 14.

DEL BALZO, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana precedente, che è approvato.

BELTRAMI, chiede se ieri l'onorevole ministro dei lavori pubblici abbia presentato, come ha annunciato, un disegno di legge riguardante provvedimenti per la viabilità rurale, destinati anche a lenire la disoccupazione.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che ha non già presentato un disegno di legge, ma bensì un articolo aggiuntivo al bilancio in discussione, con cui precisamente si provvede alla viabilità comunale.

GALLENGA, lamenta che nell'ordine del giorno di oggi non sia stato inscritto il disegno di legge per la riforma delle riserve demaniali di pesca e di caccia nel lago Trasimeno, mentre avrebbe dovuto esservi inscritto.

PRESIDENTE, assicura che l'ordine del giorno è stato compilato in modo rispondente alle deliberazioni adottate ieri dalla Camera.

(Il processo verbale è approvato).

PRESIDENTE. Si discutono i capitoli del bilancio dei lavori pubblici.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa per il Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1914-915.

PIETRIBONI, sul capitolo 3[illegible], insiste sulla necessità di una revisione degli elenchi delle strade nazionali.

Chiede intanto che provveda a rendere meno grave ai comuni dell'Agordino l'onere di alcune strade di carattere evidentemente nazionale.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che per varie strade dell'Agordino si riconosce opportuna la classificazione fra le nazionali; ma che ciò non potrà effettuarsi se non quando lo permetteranno le condizioni del bilancio.

BOUVIER, sul capitolo 38, chiede che si dia un miglior trattamento di salario e di pensione ai cantonieri addetti alle strade dell'alta montagna, soggetti a maggiori fatiche, a maggiori spese, a maggiori pericoli.

DUGONI raccomanda di studiare un riordinamento delle casse di previdenza dei cantonieri delle strade nazionali, che dia modo di elevare le loro retribuzioni.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di entrambe le raccomandazioni.

CABRINI, sul capitolo 43, raccomanda che si provveda sollecitamente alla sistemazione dell'arginatura del Po fra la confluenza della Sesia e quella del Ticino.

RAMPOLDI, richiama l'attenzione del ministro sulla necessità di provvedere alla difesa di Borgo Ticino, che è seriamente minacciato dal fiume Ticino.

DUGONI, raccomanda che si provveda all'acconcia manutenzione degli argini di destra del Navarolo.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, non mancherà di occuparsi delle varie questioni accennate dai precedenti oratori.

SANDRINI, sul capitolo 49, raccomanda il miglioramento delle condizioni del personale subalterno addetto alla custodia delle arginature dei fiumi.

SIGHIERI, si associa a questa raccomandazione.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, riconosce che le condizioni di questo personale meritano le sollecite cure del Governo.

SANDRINI, sul capito 56, raccomanda che si provveda con opportune segnalazioni a mettere la industriosa città di Noventa di Piave in condizione di potersi difendere dalle frequenti piene.

ANCONA, relatore, rileva che il Magistrato delle acque sta già provvedendo all'organizzazione di questo importante servizio.

RIZZONE, invoca la pronta esecuzione della bonifica delle paludi di Scicli, Strizzi e Spina Santa.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, affretterà l'esame e l'attuazione dei progetti relativi, che già sono pronti.

SICHEL, raccomanda l'acceleramento della bonifica Parmigiana-Moglia, che interessa le tre provincie di Reggio Emilia, Mantova e Modena.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di questa raccomandazione.

MOLINA, sul capitolo 74, sollecita l'applicazione, da tempo attesa, delle deliberazioni della Commissione per l'equo trattamento circa il personale delle ferrovie ticinesi.

RAMPOLDI, si associa all'on. Molina.

BOUVIER, trae occasione da questo capitolo per raccomandare il complemento dei lavori per la elettrificazione della linea del Freius, prendendo gli opportuni accordi con la Società esercente la linea francese.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che questo questioni formeranno oggetto di provvedimenti, non appena completati gli studi relativi.

JOELE, invoca lo studio e l'esecuzione di una variante alla linea Cosenza-San Giovanni, che è destinata ad arrecare notevolissimo vantaggio all'economia agraria o commerciale, di quella regione, e specialmente dei comuni di Longobucco e di Rossano.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto anche di questa raccomandazione.

BETTONI, sul capitolo 90, invoca il miglioramento dei servizi del Lago di Garda, raccomandando in modo particolare che non si sopprimano le fermate esistenti, e che si tengano presenti le giuste aspirazioni del personale.

MONTRESOR si associa deplorando le deficienze degli attuali servizi.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, richiamerà la Società esercente all'osservanza degli obblighi contrattuali.

SANDRINI, raccomanda di mettere a disposizione del Magistrato alle acque i mezzi che gli sono assolutamente indispensabili per adempiere alla sua funzione.

Invoca poi lavori atti ad impedire gli straripamenti del fiume Livenza, ritenendo preferibile il rialzo dell'argine della sponda sinistra.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, assicura che sono in corso gli studi ed i provvedimenti del caso.

SANDRINI, segnala la necessità di costruire qualche ponte sul Piave, e specialmente quello fra Noventa e Fossalta di Piave.

AGNESI, sul capitolo 122, insiste sulla necessità di rivedere gli elenchi delle strade nazionali.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, ripete che la questione è allo studio di apposita Commissione.

Presidenza del presidente MARCORA.

CAVAGNARI, lamenta i ritardi frapposti nell'approvazione dei progetti delle strade cui spetta il concorso dello Stato a termini di legge. Raccomanda al ministro di provvedere.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, assicura che si occuperà dell'argomento.

VENINO, al capitolo 132, raccomanda la proroga del termine per la presentazione di domande per concessione di mutui di favore ai Comuni per la esecuzione di opere pubbliche. Fa presenti le speciali condizioni della provincia di Como.

BALSANO, raccomanda che si largheggi nella concessione di questi sussidi, tenendo conto delle condizioni disagiate dei Comuni.

Segnala, in particolare, le condizioni in cui versa il comune di Piana dei Greci, gravemente danneggiato da una recente alluvione.

Chiede pure che si solleciti il lavoro della Commissione incaricata di studiare la questione delle *trazzere* siciliane.

BASILE, raccomanda che nella concessione di questi sussidi si tengano in particolare conto le piaghe finora dimenticate.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, quanto ai mutui non può permettere proroghe di termine, che del resto non gioverebbero.

Quanto ai sussidi osserva che non vi è termine per la presentazione di domande, e che nella concessione si tien conto appunto delle condizioni disagiate dei Comuni.

AGNESI, invoca disposizioni per la sistemazione delle strade vicinali.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che l'argomento è oggetto di studio da parte di apposita Commissione.

SIGHIERI, richiama l'attenzione del ministro sulla necessità di migliorare le condizioni di navigabilità del canale Livorno-Fornacette.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, cercherà di provvedere all'inconveniente segnalato.

BASILE, sul capitolo 144, raccomanda che si solleciti la bonifica dei terreni paludosi attorno a Benevento, liberando quella città dal flagello della malaria.

GIORDANO, sollecita l'esecuzione dei lavori di arginatura del Po in territorio di Moncalieri, per cui sono già pronti i progetti e stanziati i fondi necessari, anche per alleviare la disoccupazione che infierisce in quella zona.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, procurerà di avviare a pratica soluzione la questione della bonifica beneventana.

Affretterà pure gli studi relativi alla sistemazione degli argini del Po, in territorio di Moncalieri.

MAURY esorta il ministro a presentare al Parlamento la nuova legge relativa ai Consorzi per bonifiche, legge per la quale sono compiuti i relativi studi, e da cui tanto beneficio attendono le Provincie meridionali.

LIBERTINI PASQUALE, raccomanda che si solleciti il progetto per la bonifica del lago di Lentini.

TODESCHINI raccomanda l'esecuzione della bonifica di Valle di Zerpa in provincia di Verona.

ANCONA, relatore, rispondendo ad una osservazione dell'on. Aubry, dichiara di aver creduto suo dovere di mettere in evidenza piuttosto il molto che rimane da fare, anzichè il molto che è stato già fatto.

Consente con l'on. Maury nella necessità di nuove norme legislative in materia.

RAVA insiste perchè si pubblichi la relazione sulle bonifiche.

Osserva che anche l'Italia nuova ha una tradizione gloriosa in materia di legislazione sulle bonifiche (Vivissime approvazioni).

DE FELICE-GIUFFRIDA raccomanda anch'egli la bonifica di Lentini e della piana di Catania.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che la relazione sulle bonifiche è a buon punto e sarà presto pubblicata.

Osserva che le bonifiche della Sicilia hanno subito ritardi per ragioni tecniche. È però allo studio un progetto che spera faciliterà una soluzione della questione.

SANJUST, sul capitolo 156, sollecita l'appalto anche del secondo lotto dei lavori del porto di Cagliari.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dà assicurazioni in proposito.

FACCHINETTI sollecita il compimento degli studi in corso per la sistemazione del porto di Rimini.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di questa raccomandazione.

VINAJ, sul capitolo 171, vorrebbe che il sussidio alle linee automobilistiche fosse commisurato non solo alla distanza, ma al numero delle vetture adibite al servizio.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che si tien conto anche di questo nella concessione dei sussidi.

NAVA CESARE, al capitolo 175, raccomanda che si faccia un preventivo esatto e completo delle somme che ancora occorreranno per la sistemazione del palazzo di Montecitorio e delle sue adiacenze.

Vorrebbe pure che si accertassero le cause dell'enorme differenza tra le somme preventivate per tale sistemazione e quelle che essa, in definitiva verrà a costare, e che si accertassero le eventuali responsabilità.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, accenna alle cause per le quali il preventivo della spesa fu sorpassato.

A sollecitare il compimento dei lavori ha riunito, in una sola persona, la direzione artistica e la direzione tecnica.

Nota che la spesa fu anche aggravata dai molti lavori provvisori, necessari pel funzionamento della Camera.

SANJUST, sul capitolo 187, vorrebbe che i lavori della sistemazione idraulica dell'isola di Sardegna fossero affidati ad un ufficio speciale e che ne fosse sollecitata l'esecuzione.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, ha già dato le disposizioni necessarie perchè quei lavori non subiscano ritardo. Studierà poi la questione della costituzione di un ufficio speciale.

DE RUGGIERI, lamenta che nel progetto per la bonifica di Metaponto, siasi commesso l'errore di dare alla bonifica stessa carattere esclusivamente igienico, e non anche agricolo.

Raccomanda poi che la bonifica stessa sia estesa fino al Basento.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, farà esaminare l'una e l'altra questione.

BERLINGIERI, raccomanda l'allargamento della strada nazionale che attraversa San Giovanni in Fiore.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto della raccomandazione.

JOELE, sollecita l'esecuzione del primo tronco della strada litoranea jonica.

Raccomanda pure l'esecuzione di alcune strade comunali obbligatorie, e la sistemazione di alcuni corsi d'acqua in provincia di Catanzaro.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto della raccomandazione.

PIZZINI, sul capitolo 219, lamenta il modo come procedono i lavori del porto di Paola.

LARUSSA, sollecita l'esecuzione dei lavori dei porti di Tropea e Pizzo.

LOMBARDI, sollecita i lavori di Porto di Santa Venere.

LARUSSA, sul capitolo 220, richiama l'attenzione del ministro sul problema dello spostamento degli abitati in molti comuni della provincia di Reggio, che si trovano nel più completo abbandono.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dà assicurazioni ai vari oratori.

PALLASTRELLI, sul capitolo 243, invoca dal ministro dichiarazioni rassicuranti per le popolazioni, che per le recenti alluvioni si trovano minacciate da frane.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, dichiara all'onorevole Pallastrelli che questo problema ha formato già oggetto di vari provvedimenti, e lo rassicura che continuerà a rivolgervi la sua attenzione.

COLONNA DI CESARO', sul capitolo 263, chiede che si determinino più esattamente le zone, alle quali si debbano applicare le norme antisismiche per le costruzioni; per guisa che le norme stesse debbano essere applicate anche a quei comuni, che poco o nessun danno hanno risentito dal terremoto.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, prenderà in attento esame la questione.

DI SALUZZO, sul capitolo 239, constata con piacere i progressi sul nostro territorio della Cuneo-Tenda-Nizza.

Raccomanda al ministro di studiare se non convenga istradare il nuovo tronco internazionale per le linee Torino-Airasca-Saluzzo-Cuneo, anzichè per la linea Torino-Cavallermaggiore-Fossano-Cuneo.

Dimostra la possibilità di attuare il tracciato da lui propugnato senza eccessivo aumento di spesa.

Afferma che, adottando tale tracciato, si avranno parecchi vantaggi.

Sarà meglio servita la linea prealpina, finora ingiustamente dimenticata.

Si sdoppierà l'intenso traffico che si verificherebbe sulla Fossano-Torino.

Si potrebbe avere l'intera linea elettrificata da Torino al mare.

Raccomanda la questione allo studio del ministro. (Approvazioni).

BASILE, dimostra la necessità del doppio binario sulla Napoli-Foggia, così per ragioni economiche, come per ragioni militari.

Raccomanda pure il completamento della stazione di Benevento.

ABISSO, raccomanda di riprendere lo studio per la costruzione degli acquedotti che dovrebbero servire alle stazioni ferroviarie delle nuove linee complementari e che in pari tempo devono fornire acqua potabile ai comuni vicini.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, farà esaminare la proposta fatta dall'onorevole Di Saluzzo.

Assicura l'onorevole Basile che riconosce l'importanza della linea Napoli-Foggia: appena vi saranno i fondi, si provvederà alla costruzione del doppio binario.

Dà affidamenti all'onorevole Abisso per gli acquedotti.

BORROMEO, anche a nome dell'onorevole Venino, sul capitolo 270, chiede che si sollecitino gli studi per il riscatto della linea Monza-Besana-Molteno, per evitare che ne sia sospeso l'esercizio.

CHIESA EUGENIO, anche a nome dell'onorevole Artom, chiede quali siano gli intendimenti del Ministero circa il complemento della linea Aulla-Lucca.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, prenderà in esame la questione del riscatto della linea Monza-Besana-Molteno.

Per la linea Aulla-Lucca, assicura che sarà eseguita la legge. Mancando offerte di imprese private, vi provvederà lo Stato.

(Sono approvati tutti i capitoli dello stato di previsione della spesa per il Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1914-915).

(È approvato senza discussione lo stato di previsione dell'entrata delle ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. Si discutono i capitoli del bilancio della spesa delle ferrovie dello Stato)

QUEIROLO, sul capitolo 74, raccomanda la sistemazione della stazione di Pisa, la cui insufficienza è causa di disagio pel traffico sulle ferrovie pisane, sebbene su di esse si svolga un movimento assai inferiore a quello di altre ferrovie italiane che, malgrado ciò, non risentono alcun disagio od ingombro.

Chiede, anche a nome dei colleghi della sua provincia, che il Governo e l'Amministrazione delle ferrovie assicurino l'integrità del Deposito personale viaggiante di Pisa, che hanno giustamente reclamato, nel legittimo interesse proprio e come egli chiede nell'interesse di Pisa, i ferrovieri pisani riuniti in assemblea per protestare contro la diminuzione del Deposito stesso. (Approvazioni).

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, affretterà i lavori di sistemazione della stazione di Pisa e richiamerà l'attenzione della Direzione generale sulla questione del Deposito del personale viaggiante.

(Sono approvati tutti i capitoli della spesa del bilancio delle ferrovie dello Stato e lo stanziamento complessivo — Sono approvati i cinque articoli del disegno di legge, più un articolo aggiuntivo concordato tra Governo e Giunta generale del bilancio).

Discussione sul disegno di legge: Aumento di L. 1.000.000 al contributo ordinario dello Stato nella spesa per la Somalia italiana, nell'esercizio finanziario 1914-915, ed assegnazione straordinaria di L. 270.000 a carico dell'esercizio stesso per il definitivo assetto delle nuove occupazioni in quella Colonia.

LIBERTINI GESUALDO, di fronte a questa nuova spesa, foriera di altre, che graveranno il bilancio della madre patria per la Colonia, rileva come il disavanzo, che ora trattasi di colmare, siasi andato accumulando attraverso parecchi esercizi in causa di difettosi sistemi contabili finora seguiti.

Causa non ultima di questa richiesta di maggiori fondi sono gli errori e le negligenze che furono commessi nella esecuzione di varie delle opere della colonia stessa; errori e negligenze di cui l'oratore adduce alcuni esempi.

Afferma la necessità di risparmiare inutili spese di lusso e di meglio utilizzare il personale.

Crede convenga rinunziare al tentativo di indirizzare colà una parte della nostra emigrazione agricola, e convenga, invece, trarre partito dalla mano d'opera locale.

Suggerisce di utilizzare, per la irrigazione e come forza motrice, le acque del Giuba.

Vorrebbe anche si provvedesse ad un censimento, almeno approssimativo, della popolazione della colonia.

Nota poi come massimamente importi sottrarre il commercio locale dalle mani degli indiani, che lo hanno monopolizzato.

Insiste sulla necessità di migliorare le comunicazioni colla madre patria ora insufficienti e irregolari.

Confida nell'alta mente, nella energia e nella esperienza dell'onorevole ministro (Approvazioni — Congratulazioni).

DI GIORGIO ricorda che sin dal 1908 l'Italia non occupava in Somalia che alcuni punti della costa.

Da quel giorno abbiamo cominciato a stabilire il nostro dominio all'interno. Senonchè abbiamo voluto spingerci sin quasi ai confini della Etiopia. Il che fu un errore, che nulla vale a giustificare.

Ne è seguito infatti che abbiamo dovuto disseminare in una vasta zona piccoli presidi; ciò che rappresenta un grave pericolo, nella eventualità di un movimento della popolazione indigena.

In caso di agitazione nella colonia, noi dovremmo infatti abbandonare i luoghi occupati, il che non conferirebbe certamente al nostro prestigio.

Il Ministero avrebbe dovuto trattenere, per questa via pericolosa, il governatore della colonia.

Si augura che non si abbiano a deplorare nella Somalia le dolorose conseguenze che lo stesso errore ha prodotto nel Fezzan.

Afferma che il problema della occupazione dell'interno deve esser risoluto con criteri essenzialmente militari.

Nota poi che i bilanci della colonia ottennero finora scarso interesse dalla Camera.

Richiama, sull'esame dei consuntivi della colonia, tutta l'attenzione dell'on. Martini e della Giunta del bilancio.

Non approva che siasi ridotta la forza armata della colonia.

Non approva neppure che siasi organizzata una guardia indigena, sottratta alla diretta vigilanza dei nostri ufficiali.

Confida che a tutti gli errori ed anche agli abusi commessi nella colonia, vorrà riparare l'onorevole ministro. (Approvazioni — Commenti).

CAVAGNARI, crede degna di lode l'opera dell'attuale governatore della colonia.

Ritiene infondate le apprensioni manifestate dal precedente oratore.

Vorrebbe che ad ogni bilancio della colonia fosse unita una relazione circa le operazioni di affitto e di concessione di terreni.

Trova ad ogni modo giustificata la presente maggiore spesa e darà quindi voto favorevole al disegno di legge. (Benissimo!).

COLONNA DI CESARÒ, non crede che si debba disperare della Somalia come colonia di popolamento.

Anche nell'Eritrea i primi tentativi di Stato fallirono.

L'oratore, invece, ritiene che tanto l'Eritrea quanto la Somalia siano campi propizi anche per l'emigrazione italiana.

Segnala però la necessità di scegliere accuratamente i coloni, preferendo elementi siciliani più adatti al clima ed alle condizioni locali, e di modificare il contratto colonico.

Agli esperimenti di Stato vuole poi sostituito lo sviluppo e l'incoraggiamento della libera iniziativa privata.

Confida che il Governo vorrà tener conto delle sue modeste osservazioni (Benissimo).

MARTINI, ministro delle colonie (Segni di attenzione), premette che fu la legge del 1911 quella che stabilì il programma della graduale estensione della nostra effettiva occupazione. Questo programma fu regolarmente senza difficoltà e senza ostacoli attuato.

Conseguenza della maggiore estensione della nostra occupazione effettiva è la maggiore spesa, cui provvede il disegno di legge.

Ammette che in passato si dovette provvedere con sistemi contabili non perfettamente regolari.

Ma questi sistemi sono stati abbandonati, e un ispettore competentissimo colà inviato dimostrò insussistenti gli abusi dei quali era corsa voce e di cui qui pure si è fatto cenno.

I primi tentativi di colonizzazione non ebbero esito felice. Non perciò convien perdersi d'animo, ricordando quello che avvenne in Eritrea.

Gravi sono le difficoltà per un censimento attendibile della popolazione e del bestiame.

La sostituzione del commercio italiano al commercio indiano potrà avvenire solo gradatamente e per la forza naturale delle cose.

Protesta vivamente contro il severo giudizio che uno degli oratori ha dato dell'opera del governatore; giudizio non solo ingiusto, ma anche grandemente imprudente per il contraccolpo che può produrre nella colonia.

Non è col fucile e con la forza che si governano le colonie (Approvazioni). Quanto alla possibilità di organizzare corpi militari locali, ricorda il mirabile esempio dato dagli ascari dell'Eritrea (Approvazioni).

Non è il caso di recriminare sul passato, ma di avvisare all'avvenire.

Non vede pericoli, almeno per ora, nell'occupazione dell'interno (Interruzioni del deputato Di Giorgio).

In ogni modo nulla giustificherebbe oggi un abbandono delle zone occupate.

Nota poi doversi lasciare al governatore della colonia la necessaria ampiezza di poteri, e non pretendere di provvedere a tutto da Roma.

Dichiara che più ampia discussione sulle condizioni della colonia potrà farsi quando verrà in discussione il bilancio.

Dell'amministrazione della colonia sarà dato, con ampia relazione, esatto conto al Parlamento e al paese.

Terrà conto delle idee esposte dall'on. Colonna di Cesarò circa la colonizzazione.

Prega la Camera di approvare il disegno di legge. (Vive approvazioni).

DI GIORGIO, per fatto personale, dichiara che egli ha censurato non uomini, ma sistemi.

LIBERTINI GESUALDO, per fatto personale conferma il convincimento che la colonia non si presti alla nostra emigrazione agricola.

SCHANZER, relatore, giustifica la presente proposta di aumento del contributo dello Stato al bilancio della colonia.

Osserva che il programma del governatore per la estensione dell'occupazione fino ai confini dell'Etiopia fu approvato non solo dal Governo, ma anche dal Parlamento.

Osserva poi che l'avanzata fu concordata collo stato maggiore e col Ministero della guerra, allo scopo di stabilire una più sicura linea di difesa.

Non crede che tale avanzata rappresenti un pericolo. Ad ogni modo la Giunta non ha inteso che si abbiano a lesinare le forze occorrenti. Certo non è il caso di abbandonare le regioni occupate.

Crede anche degna di lode la politica seguita verso gli indigeni dal benemerito governatore: politica che ha esteso il nostro dominio effettivo, senza imporci sacrifici di uomini, e conciliandoci l'elemento indigeno.

Circa l'amministrazione della colonia, nulla di biasimevole è avvenuto, e ad alcune irregolarità contabili è stato ovviato per modo che non abbiano a rinnovarsi nell'avvenire.

Esorta pertanto la Camera ad avere fiducia nell'avvenire della colonia.

La invita pertanto ad approvare con sicura coscienza il disegno di legge. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

(Si approva l'articolo unico).

Si approva senza discussione il seguente disegno di legge:

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della colonia della Somalia italiana.

Discussione del disegno di legge: Costituzione ed erezione in ente morale di un Istituto nazionale di soccorso agli insegnanti delle scuole medie governative ed alle loro famiglie.

TOVINI, vorrebbe che nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto, tra i membri eletti dagli insegnanti si desse una rappresentanza anche alle minoranze, come si è stabilito per l'Istituto degli orfani dei maestri elementari.

Propone un emendamento in questo senso.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, e DANIELI, relatore, accettano questa proposta.

MODIGLIANI, all'articolo 4, propone che si voti la formula della Commissione da questa abbandonata, che determina il contributo dello Stato in 20 mila lire, invece di 5 mila lire.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, dichiara che la stessa Commissione si convinse che il contributo di cinquemila lire è sufficiente alla vita dell'Istituto.

MODIGLIANI, non insiste.

All'articolo 6, chiede che la rappresentanza della minoranza sia limitata ad un solo posto.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, dichiara che si provvederà col regolamento.

(Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge).

Si approva senza discussione il seguente disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per provvedere all'ampliamento dei locali destinati agli uffici giudiziari di Palermo.

Discussione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni di spese occorrenti per opere di bonifica, di sistemazione idraulica e di bonifica dell'isola di Sardegna, di sistemazione del Tevere urbano e portuali.

ABOZZI, deve avvertire che con questo disegno di legge non si provvede in modo completo a tutte le opere di bonifica della Sardegna.

Così molti progetti risultano incompleti, mentre, se non si faranno anche le opere complementari, quelle stesse previste nel disegno di legge saranno inutili.

Richiama in modo particolare l'attenzione del ministro sulle opere nella provincia di Sassari; e confida che egli vorrà dare in

proposito chiarimenti rassicuranti (Approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di relazioni.

SONNINO, ministro degli affari esteri, presenta la relazione della Commissione d'inchiesta sul Commissariato dell'emigrazione.

NAVA CESARE presenta la relazione sul disegno di legge: Istituzione di scuole superiori di architettura (260).

NEGROTTO, questore della Camera, anche a nome dell'on. Capece-Minutolo Di Bugnano, presenta il conto consuntivo delle spese interne della Camera dei deputati per l'anno 1913-1914 e lo stato di previsione delle spese per l'anno 1915-1916.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE, propone che domani cominci alle dieci, con interruzione dalle dodici alle quattordici, e continui fino all'esaurimento dell'ordine del giorno.

(Rimane così stabilito).

MODIGLIANI, propone che nell'ordine del giorno di domani, subito dopo il disegno di legge ora in discussione, siano inscritte le conversioni in legge dei due decreti riguardanti il dazio sul grano.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, non crede che sia urgente tale discussione. Non accetta la proposta.

(La proposta è respinta).

Interrogazioni, interpellanza e mozione.

GUGLIELMI, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali motivi ritardino l'apertura all'esercizio della linea automobilistica Mormanno-Scalea, ch'è importantissima, e la cui domanda di concessione ha avuto da tempo il parere favorevole dei corpi consultivi.

« Amato, Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere come intenda di provvedere affinchè il circolo di assise di Pisa funzioni prontamente, evitando il frequente gravissimo fatto che degli imputati i cui processi istruttori sono già chiusi da vari ed alcuni anche da molti mesi, attendano ancora ed inutilmente il pubblico giudizio, e ciò perchè il tribunale di Pisa, mancante del personale giudicante necessario al disbrigo degli affari ordinari, impedisce al presidente di potersi dedicare al lavoro assorbente delle assise.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze, per sapere se, in seguito ai risultati avutisi con l'inclusione del villaggio di Miano nella cinta daziaria, per effetto del decreto catenaccio 27 gennaio 1913 - sciogliendo la riserva fatta dal suo predecessore nella tornata del 12 giugno stesso anno alla Camera dei deputati - intenda liberare tale villaggio da tale angaria.

« Gargiulo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica e il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere a quali criteri i due ministri competenti informeranno la loro azione di fronte a quella della Giunta provinciale amministrativa di Alessandria, in quanto questa negava l'approvazione alle deliberazioni di quasi tutti i Consigli comunali richiedenti l'autonomia scolastica. E se possano ritenere che abbiano fondamento le deduzioni di essa Giunta la quale basò le sue negative su criteri estranei alla nuova legge scolastica ed al relativo regolamento.

« Gazelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla giustizia e sulla convenienza di evitare l'applicazione di criteri ristrettivi alle disposizioni di legge, riguardanti l'autonomia scolastica dei Comuni.

« Giordano, Leonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui provvedimenti che intenda adottare per il regolare funzionamento dell'amministrazione comunale di Spilinga, in seguito ai risultati dell'inchiesta eseguita.

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere se il prezzo del pane unico sarà lasciato *ad libitum* dei panattieri, parecchi dei quali hanno già annunziato il prezzo di L. 0,53 0,54 al chilogramma.

« Cavallera ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se creda domandare al Consozzio delle Banche che mantengano la sottoscrizione fino alla concorrenza di cinquecento milioni pel prestito nazionale, a fine di potere coi trecentottanta milioni oltre il miliardo provvedere alla esecuzione delle opere necessarie e indilazionabili nei paesi danneggiati dai terremoti, dalle alluvioni e dalle frane.

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, se intenda applicare i provvedimenti che ha fatto sperare di voler prendere, e che sono indispensabili, a sussidio dei danneggiati dal terremoto resi inabili al lavoro o privati dei mezzi di sussistenza.

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli ed il ministro dei lavori pubblici, per sapere se abbiano notizia delle cause che determinarono l'eccidio commesso in Cocullo da Antonio Marchione, e nel quale perdette la vita, altro a due carabinieri ed alla signora Gentile, anche l'ingegnere del genio civile signor Reali.

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere come intenda provvedere agli edifici per le preture della Marsica, che furono distrutti o danneggiati dal terremoto.

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla deplorevole situazione che da tre mesi è fatta alle scuole elementari di Rodallo in comune di Caluso, abbandonate completamente dalla scolaresca, per proposito deliberato di quella popolazione, esasperata sovrattutto per i sistemi di correzione adoperati dagli insegnanti, metodi contrari a tutti i principî didattici ed umanitari.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulle proposte di riforma alla legge 20 marzo 1910 sull'ordinamento delle Camere di commercio, almeno nella parte che si riferisce alla semplificazione della procedura elettorale e sulla opportunità di rimandare le elezioni commerciali, in caso di ritardo all'approvazione di detta riforma.

« Cassin ».

« La Camera invita il Governo a provvedere d'urgenza, perchè sia impedito in Italia l'ingaggio di operai regnicoli per conto delle nazioni belligeranti Austria e Germania, e perchè le autorità consolari nella Svizzera intervengano a che lo stesso arruolamento non si faccia, ciò che avviene con pericolo imminente, per le condizioni della vita internazionale, della libertà di quei nostri lavoratori che si lasciano ingaggiare.

« Sighieri, Cappa, Pansini, Eugenio Chiesa, Saraceni, Mazzolani, De Felice-Giuffrida, Arcà, Todeschini, Modigliani ».

La seduta termina alle ore 20.

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

L'avvenimento notevole del giorno, perchè aspettato ansiosamente dai russi, è senza dubbio la resa della fortezza di Przemysl, che un comunicato ufficiale da Pietrogrado, confermato da un altro comunicato, anche ufficiale, da Vienna, dice avvenuta nelle ore antimeridiane di ieri.

Sugli altri punti del settore orientale, e cioè dal Niemen alla Vistola e nei Carpazi, le truppe russe proseguono la loro lenta, ma tenace avanzata dopo aspri combattimenti. Pare però - secondo si rileva da un comunicato del grande stato maggiore tedesco - che esse abbiano dovuto abbandonare Memel davanti ad un furioso contrattacco nemico.

Nel settore franco-belga tutti gli alleati hanno ieri ottenuto qualche vantaggio, ma non così presso Lorette e Reichsackerkopf, dove i tedeschi sono riusciti a respingere attacchi francesi.

Anche nel settore montenegrino gli austro-ungarici hanno dato prova di attività dal 17 al 18 corr., attaccando sul fronte di Grahovo, con esito però negativo, perchè sono stati respinti con perdite.

Continua nel Caucaso l'offensiva russa nelle regioni litoranee turche. Dovunque le truppe ottomane sono respinte dopo scontri sanguinosi.

L'Ammiragliato inglese informa che le flotte alleate non hanno potuto ancora, per molte cause, proseguire l'attacco ai forti turchi dell'interno dello stretto dei Dardanelli.

Ieri uno Zeppelin ha gettato alcune bombe su Villers-Cotterets. Due altri Zeppelin sono stati segnalati, pure ieri, nell'Oise.

I seguenti telegrammi dell'*Agenzia Stefani* danno maggiori particolari sulle azioni militari, in terra e in mare, nei vari settori del teatro della guerra:

Pietroburgo, 22 (ore 13,32). — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Stamane, 22, la fortezza di Przemysl si è arresa alle nostre truppe.

Al quartier generale del generalissimo, in presenza dell'Imperatore, del generalissimo granduca e di tutto lo stato maggiore è stato celebrato un *Te Deum* di ringraziamento

Vienna, 22. — Un comunicato ufficiale del 22 corr. dice:

La fortezza di Przemysl avendo esaurito le sue forze dopo essere stata accerchiata per quattro mesi e mezzo, è caduta oggi cogli onori. Allorchè alla metà di marzo i viveri cominciavano a divenire rari, il generale Kusmanek decise un ultimo attacco. Le truppe facendo una sortita sboccarono il 19 corrente al di là della linea di cinta e tennero fermo a oltranza nel combattimento, durato sette ore, contro grandi forze russe. Finalmente la superiorità di numero le costrinse a rientrare dietro la linea di cinta.

Nelle notti successive i russi sono avanzati contro le varie fronti di Przemysl. Questi attacchi sono fatti come tutti i precedenti contro il fuoco delle fortificazioni valorosamente difese.

Siccome dopo la sortita del 19 corr. anche la massima riduzione della razione dei viveri permetteva soltanto una resistenza di tre giorni, il comandante della fortezza ha ricevuto l'ordine di abbandonare al nemico la piazzaforte dopo spirato tale termine e dopo aver distrutto il materiale da guerra. Come un aviatore proveniente dalla fortezza ha riferito, si è riusciti infatti a distruggere a tempo i forti con i cannoni, le munizioni e le opere fortificate.

Alla eroica perseveranza e all'ultimo combattimento della guarnigione si deve lode non minore che al suo valore durante gli assalti e gli scontri precedenti.

Neppure il nemico rifiuterà di riconoscere ciò agli eroi di Przemysl.

La caduta della fortezza che il comando dell'esercito aveva presa in considerazione da tempo abbastanza lungo, non ha alcuna influenza sulla situazione generale.

I combattimenti nel settore dei Carpazi dal passo di Uszok fino al colle di Konyeczna continuano.

Pietrogrado, 22. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

All'ovest del medio Niemen la nostra offensiva continua con successo.

Sugli altri fronti a destra e a sinistra della Vistola ed in Galizia orientale la situazione non ha subìto modificazioni.

Nei Carpazi le nostre truppe hanno riportato un importante successo nelle regioni di Swidnik e di Smolnik, ove abbiamo preso in alcuni settori delle posizioni principali nemiche.

Abbiamo fatto in questa azione 2400 prigionieri con 46 ufficiali ed abbiamo preso due cannoni e cinque mitragliatrici. Tutti gli attacchi nemici nelle direzioni di Ouszok e di Mounkatch sono stati respinti con successo.

Sul fronte ovest abbiamo occupato il villaggio di Kassitchine. Su tutta la circonferenza della piazzaforte le truppe della guarnigione sono state respinte verso la linea dei forti.

Berlino, 22. — Il grande stato maggiore annunzia dal grande quartier generale:

Teatro occidentale: Un tentativo notturno dei francesi di impadronirsi della nostra posizione sul pendio meridionale dell'altura di Lorette è fallito.

In Champagne, a nord di Le Mesnil, un attacco notturno francese è fallito; tutti i tentativi dei francesi di riconquistare la posizione del Reichsackerkopf sono pure rimasti senza risultato.

Teatro orientale: I russi sono stati cacciati ieri fuori da Memel dopo un breve scontro a sud della città ed un accanito combattimento nelle vie. Sotto la protezione delle truppe russe la plebaglia russa si è impadronita degli averi della popolazione prussiana e ne ha caricato vetture che ha condotto al di là della frontiera. Una relazione sui particolari di questi avvenimenti sarà pubblicata in seguito.

A nord di Mariampol i russi, i cui attacchi sono stati respinti, hanno subìto gravi perdite. Ad ovest di Orzyc presso Jednorozok ed a nord-est di Prasnycz, come pure a nord-ovest di Ciechanow, attacchi russi di giorno e di notte sono falliti sotto il nostro fuoco. Durante questi combattimenti sono rimasti nelle nostre mani 420 prigionieri.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord di Arras, a Notre Dame de Lorette, un contrattacco te-

desco ci aveva ripreso l'altro ieri sera alcuni elementi di trincea che abbiamo riconquistato ieri.

A la Boisselle (nord-est di Albert) la guerra di mine continua. Dopo aver fatto esplodere una galleria nemica abbiamo occupato la maggior parte della fossa.

Su Reims sono cadute nella giornata di domenica una cinquantina di granate.

In Argonne abbiamo inflitto al nemico due gravi insuccessi.

Presso Bagatelle abbiamo fatto esplodere tre mine.

Due nostre compagnie hanno preso di assalto una trincea tedesca ove si sono mantenute, malgrado un forte contrattacco. A 500 metri il nemico, dopo aver fatto esplodere due mine e bombardato le nostre trincee, si è precipitato all'attacco, su un fronte di 250 metri circa.

Dopo un corpo a corpo vivacissimo gli assalitori sono stati respinti malgrado l'arrivo di nuovi rinforzi. La nostra artiglieria li ha presi sotto il suo fuoco mentre si spiegavano e ha inflitto loro gravissime perdite.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Sull'altipiano di Notre Dame de Lorette, noi occupiamo tutte le trincee disputate nei giorni scorsi, salvo un elemento di 10 metri, che resta nelle mani dei tedeschi.

Ad Eparges il nemico ha contrattaccato cinque volte, per riprendere le posizioni da noi conquistate. Il suo insuccesso è stato completo. Noi abbiamo compiuto progressi a Badonvillers.

Cettigne, 22. — La mattina del 17 e del 18 corrente il nemico ha eseguito un violento fuoco sul fronte montenegrino.

Sul fronte di Crahovo la fanteria austriaca ha operato attacchi parziali che sono stati respinti.

Le perdite dei montenegrini sono insignificanti.

Pietrogrado, 22. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il 20 marzo le nostre truppe hanno respinto con successo i tentativi fatti dai turchi nelle regioni del litorale per prendere l'offensiva.

Nella regione del Ciorok i turchi, dopo un combattimento, sono stati respinti verso Artwin.

Nella regione tra Ardanoutch e Olty gli elementi turchi sono stati respinti verso ovest.

Un combattimento è pure impegnato nella vallata dello Skert fra le nostre truppe e le truppe turche Abbiamo occupato dopo il combattimento due punti importanti. I turchi sono stati messi in fuga.

Londra, 22. — Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

In seguito al tempo poco favorevole sono state interrotte le operazioni nei Dardanelli e a causa della impossibilità di compiere ricognizioni con gli idroplani, non si è potuta constatare la vastità dei danni causati ai forti dai bombardamenti del 18. Non bisogna però fondare su ciò grandi speranze perchè in seguito alle perdite provocate dalle mine vaganti l'attacco non potè esser proseguito fino alla fine in quello stesso giorno.

La possibilità per la flotta di dominare i forti mediante la superiorità di fuoco sembra accertata; si dovranno fronteggiare gli altri pericoli e le difficoltà di vario genere, ma non è avvenuto nulla che possa giustificare l'ipotesi che il costo dell'impresa supererà quanto era già stato previsto.

Le perdite inglesi in uomini ascendono a 61 fra morti, feriti e scomparsi.

L'ammiraglio de Robeck ha inviato all'Ammiragliato il seguente dispaccio:

« Desidero richiamare l'attenzione delle Vostre Signorie sulla magnifica condotta della squadra francese. Le sue gravi perdite la lasciano assolutamente impassibile. Il contrammiraglio Guepratte l'ha condotta in azione a breve distanza col più grande valore ».

Parigi, 22. — Un solo *Zeppelin*, che era stato segnalato dalle linee francesi prima a Tracy-le-Val, poi a Creil e Villers-Cotterets, ha gettato una bomba in quest'ultima località, ma non è giunto sopra Parigi

Alle 10.40 le trombe dei pompieri hanno annunziato la fine dell'allarme, e l'illuminazione è stata subito ristabilita in tutta Parigi.

Parigi, 22. — Due altri *Zeppelin* essendo stati segnalati nell'Oise, è stato dato a Parigi alle 23.10 un nuovo allarme. L'illuminazione pubblica è stata nuovamente spenta.

Parigi, 23. — Sono state scoperte finora a Parigi e nei dintorni le traccie di una cinquantina di proiettili lanciati ier l'altro dagli Zeppelin, di cui due terzi esplosivi e gli altri incendiari.

Il ministro della guerra, Millerand, ha visitato ieri il quartier generale, il fronte a nord-ovest di Reims e la città di Reims.

Vienna, 23. — Il feldmaresciallo arciduca Federico ha diretto alle truppe il seguente ordine del giorno:

« Dopo eroici combattimenti durati quattro mesi e mezzo, nei quali il nemico assaliva senza riguardi e con tenacia, ma sempre invano, subendo perdite immense, e dopo aver sanguinosamente respinto i suoi tentativi intrapresi giorno e notte fino agli ultimi giorni, specialmente il 20 ed il 21 febbraio di impadronirsi a forza della fortezza di Przemysl, la eroica guarnigione della piazzaforte tentò ancora il 19 marzo con le sue ultime forze di spezzare il cerchio troppo potente dell'investimento.

Essa ha ora abbandonato, vinta dalla fame, le rovine di Przemysl al nemico, in seguito ad un ordine ricevuto e dopo aver distrutto e fatto esplodere tutte le opere, ponti, armi e munizioni e materiale di guerra di ogni sorta.

Agli eroi non vinti di Przemysl il nostro saluto di camerati ed i nostri ringraziamenti. Essi sono stati soverchiati dalle forze della natura e non dal nemico; essi ci restano sublime esempio dell'adempimento fedele del dovere fino all'estremo limite della forza umana.

La difesa di Przemysl rimarrà in eterno una brillante pagina di gloria del nostro esercito.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 14 marzo 1915

Presidenza del socio ITALO PIZZI socio anziano

Il presidente presenta alla classe i nuovi soci nazionali residenti Giovanni Vidari e Giuseppe Prato dando loro il benvenuto. Anche a nome del consocio presente Giuseppe Prato, il socio Vidari porge vivi ringraziamenti al presidente per le cortesi parole di presentazione e alla classe per la grande dimostrazione di stima data ad entrambi.

Indi il presidente presenta alla classe una pubblicazione del socio corrispondente Zuccante dal titolo « Aristotile nella storia della coltura ».

Il socio Brondi, anche a nome del socio Ruffini, presenta, per la inserzione negli « Atti », una nota del dott. Emilio Betti che ha per titolo « L'effetto della « confessio » e della « infitiatio certae pecuniae » nel processo civile romano ».

Il socio De Sanctis, anche a nome del socio Sforza con lui incaricato di esaminare la monografia del dott. Ubaldo Mazzini, « L'anfiteatro romano di Luni illustrato e descritto », legge la sua relazione pienamente favorevole alla inserzione della detta monografia nelle Memorie accademiche.

La classe approva alla unanimità la relazione e con votazione segreta, che è pure unanime, delibera in conformità della proposta della Commissione.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è ripartito ieri, alle 19,45, per Taranto.

Per i nostri soldati. — La benemerita « Unione di lavoro fra le donne romane » costituitasi nell'ottobre 1914 con lo scopo patriottico di donare ai nostri baldi soldati, a complemento del corredo personale, gli indumenti necessari a preservarli dai rigori dell'inverno nelle regioni del confine, ha esaurito il proprio compito.

Un accurato rendiconto dimostra l'ampia beneficenza compiuta, della quale sarà perenne il ricordo nel cuore dei soldati italiani.

Il pane per i malati. — Un comunicato del Municipio di Roma informa che il Ministero dell'interno ha disposto che i certificati medici prescritti dall'art. 2 del R. decreto 7 corrente, per la autorizzazione ai malati di consumare il pane bianco, possono essere redatti in carta libera.

Elezione politica. — *Collegio di Bologna II.* — È stato proclamato eletto deputato l'on. dottor Umberto Brunelli, con voti 8058.

In memoria. — L'altro ieri, a Genova, al Ponte Paleocapa, nel Porto, ebbe luogo l'inaugurazione di una lapide in ricordo della visita fatta da Edmondo De Amicis alle organizzazioni operaie genovesi.

Un grande corteo di lavoratori del porto, con musiche e bandiere, partecipò alla cerimonia semplice e solenne. Pronunziarono applauditi discorsi di circostanza gli onorevoli avv. Giuseppe Canepa e Pietro Chiesa.

La lapide marmorea porta la seguente epigrafe:

Ammirando commosso — una integrazione del suo sogno radioso — Edmondo De Amicis — il 26 febbraio MCMIV — divideva qui il pane del lavoro — con il proletariato del Porto — Le impressioni dell'opera fuggevole — restano in pagine imperiture — auspicio e vaticinio — di fratellanza umana — nell'avvenire.

Auspice — il Consorzio Cooperativo di Consumo — nel VII Anniversario della morte — del grande scrittore — 1915.

Disposizioni commerciali. — La Camera di commercio di Roma comunica:

India. — Esportazione di pelli e canapa: Il Governo inglese non farà difficoltà all'esportazione dall'India e dalle altre colonie inglesi, delle pelli leggere in quantità eguali a quelle dell'anno precedente e per quanto consentano i bisogni locali.

Lo stesso Governo informa che sarà consentita l'esportazione dall'India della canapa diretta in Italia senza bisogno di permessi speciali, e purchè la Ditta esportatrice dichiari la destinazione finale.

Germania. — Divieti di esportazione: Il Governo tedesco ha vietato l'esportazione del carbone fossile, antracite, lignite, coke, mattonelle di carbone, lamiere di ferro da mezzo millimetro in su, velocipedi e loro parti, ogni genere e parti di automobili, legname di ogni genere, legname lavorato semplice, sugheri in tavole e sminuzzati, smeriglio in polvere e pietre di smeriglio.

Inghilterra. — Contrabbando di guerra: Il Governo inglese ha aggiunto alla lista delle merci considerate come contrabbando assoluto, le seguenti: lana greggia, tops e noils, lana filati e ritorti lana, stagnola, cloruro, stagno, minerali di stagno, olio di ricino, paraffina solida, ioduro, rame, lubrificanti, pellami vaccini, bufali, cavalli, vitelli, maiali, pecore, capre, daini, cuoiami grezzi o lavorat, adatti per selleria, scarpe o indumenti militari, ammonio e suoi sali semplici e composti, liquori, ammoniaci, urea, anilina e loro composti.

È inoltre considerato come contrabbando condizionato ogni genere di sostanze conciate, compresi gli estratti.

Serbia. — Sospensione movimento ferroviario: Il Goverbo serbo, per combattere l'epidemia di tifo, ha ordinato lo sospensione completa del movimento ferroviario di passeggeri e merci a partire dal 18 corr. La frontiera tra la Serbia e la Bulgaria è stata chiusa per eseguire la disinfezione dei vagoni.

Francia. — Certificati di nazionalità: Fin dal 1° marzo corrente vige la disposizione per cui possono esigersi i certificati di nazionalità, che debbono essere rilasciati da consolati francesi, ai transitori e alle case di trasporto italiane facenti spedizioni in Francia.

Istituto internazionale di agricoltura. — Il numero di marzo del Bollettino di statistica agraria e commerciale, edito dell'Istituto internazionale di agricoltura, pubblica notizie riguardanti le superfici seminate e lo stato della colture dei cereali d'inverno nei paesi dell'emisfero settentrionale.

Segue una tabella colle produzioni dei cereali del 1914-915 nell'emisfero meridionale. Il Bollettino pubblica in seguito le notizie complementari ricevute ultimamente sui raccolti del 1913-914 nell'emisfero settentrionale, e riguardanti la Russia e la Turchia.

La parte agraria termina con una tabella della campagna zuccheriera 1914-915 nell'emisfero settentrionale e con notizie sul raccolto della canna da zucchero in Egitto, Maurizio e nelle Indie neerlandesi (Giava).

Nella parte commerciale seguono le solite tabelle delle importazioni ed esportazioni dei cereali, del seme di lino e del cotone, degli stocks visibili e dei prezzi dei cereali e del cotone sui principali mercati del mondo, complete, per quanto è possibile nelle attuali condizioni.

L'ultimo raccolto mondiale presenterebbe per il frumento, la segala e il mais un'eccedenza sulla quantità necessaria al consumo, per l'orzo e l'avena invece un *deficit*.

Le eccedenze serviranno ai paesi non produttori, ma importatori di cereali e farina, come soprattutto la maggior parte dei paesi e delle colonie tropicali. Per la medesima ragione si avrà un aumento dei *deficit*.

Il rapporto conchiude che, tenuto conto degli stocks certo più notevoli della media, che sono rimasti per l'anno in corso, e fatta astrazione delle produzioni che possono sostituire in tutto o in parte i cereali, il mondo, in generale dispone di una quantità di cereali sufficiente pei bigogni del consumo calcolato in base al consumo medio degli ultimi 5 anni.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade del corrente marzo reca:

Nell'Italia settentrionale e nella media la decade trascorse con tempo relativamente asciutto, e questa condizione meteorica fu nettamente favorevole alle campagne.

I cereali lasciano sperare buoni prodotti; i pascoli, i prati e le coltivazioni dei foraggi procedono in modo soddisfacente; le piante da frutta accennano ad una buona fioritura.

I lavori agricoli si sviluppano alacremente: la preparazione delle semine e il principio della loro esecuzione, le potature, le concimazioni, la sarchiatura del frumento, le nuove piantagioni e la pratica dei sovesci furono favoriti dal tempo bello.

Nelle regioni meridionali si ebbero ancora pioggerelle frequenti che, pur senza arrecar danni, ritardarono il progresso primaverile della vegetazione e insieme le opere agricole.

In complesso sono buone le notizie agrarie che si riferiscono alle terre di Sicilia, specie per ciò che riguarda i cereali e le erbe da foraggio; mentre in Sardegna è tuttora sentito il bisogno di clima più caldo e asciutto.

Marina mercantile. — Il *Garibaldi*, della Transatlantica italiana, ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Barcellona per l'America del sud. — Il *Re Vittorio*, della N. G. I., è partito da Montevideo per Santos, Rio Janeiro, Barcellona e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Julfa:

Si annuncia da Urmia che durante l'attacco della missione ecclesiastica americana, i turchi hanno fatto prigioniero il vescovo ortodosso Martelio, facendolo segno a percosse ed oltraggi.

LONDRA, 22. — Il ministro degli esteri sir E. Grey, parlando ad una riunione alla Bechstein Hall, ha detto fra fragorosi applausi: È questa la quarta volta nel ricordo di coloro che ancora vivono che la Prussia fa la guerra contro l'Europa. Siamo decisi a far sì che sia l'ultima.

PARIGI, 22. — Dinanzi al Consiglio di guerra è cominciato il processo contro Desclaux, pagatore principale degli eserciti ed ex-capo di gabinetto di Caillaux, accusato di storno di viveri e di forniture militari a profitto della sua amica signora Bechoff.

L'udienza è stata impiegata per l'interrogatorio dei sette accusati. Nessun incidente.

PARIGI, 22. — Dopo alcune riparazioni provvisorie sul posto la *Gaulois* andrà coi propri mezzi a Malta per le riparazioni definitive. Si conta che possa riprendere ben presto il posto di combattimento.

PIETROGRADO, 22. — La notizia della caduta di Przemysl ha provocato un entusiasmo indescrivibile in tutte le classi della popolazione. Dappertutto echeggiavano grida di gioia.

Alle due del pomeriggio un'imponente manifestazione ha avuto luogo sulla Prospettiva Newsky.

Una folla enorme preceduta dai ritratti dello Czar e del generalissimo Granduca Nicola e con oltre cento bandiere ha percorso il viale cantando inni nazionali e facendo ovazioni a tutti i soldati che incontrava.

LONDRA, 23. — Il ministro degli esteri, sir Edward Grey, nel discorso pronunciato alla Bechstein Hall ha detto:

Danaro per centinaia di milioni speso, centinaia di migliaia di esistenze sacrificate, milioni di feriti e di mutilati in Europa in questi ultimi mesi: tutto questo poteva essere evitato da una semplice conferenza fra le Potenze nel luogo e con le forme che la Germania avesse voluto.

Sarebbe stato molto più facile risolvere mediante una Conferenza il conflitto fra la Serbia e l'Austria-Ungheria, dal quale la Germania trasse l'occasione per la guerra. Fu una Conferenza quella che due anni or sono permise di attraversare felicemente la crisi balcanica.

L'esperimento fatto dalla Conferenza di Londra nel risolvere la crisi stessa valeva a dimostrare che la Germania avrebbe potuto contare sulle nostre tendenze pacifiche.

Durante tutta la conferenza infatti non cercammo alcun trionfo diplomatico, non ci abbandonammo ad alcun intrigo; avemmo soltanto di mira imparzialmente ed onoratamente lo scopo, che era la pace.

Eravamo disposti ad agire così anche nel luglio scorso. Abbiamo dato alla Germania in questi ultimi anni le completo assicurazioni che ogni aggressione contro di essa avrebbe ricevuto da noi nessun appoggio. La sola cosa che abbiamo rifiutato è stato di promettere di rimanere assolutamente in disparte durante qualunque aggressione volesse fare la Germania verso le nazioni vicine.

NOTIZIE VARIE

La produzione serica della Turchia nel 1914-915. — La R. Ambasciata in Costantinopoli comunica che la produzione dei bozzoli in Turchia nel 1914 è stata di circa 11 milioni di chilogrammi; ha segnato cioè una diminuzione del 31 0|0 in confronto a quella media annua di 16 milioni di chilogrammi che si producono in tutto il territorio attuale dell'Impero ottomano.

La forte diminuzione del 1914 è dovuta, più che alle poco favorevoli condizioni di temperatura, a ragioni d'indole politica, che turbarono profondamente in alcune regioni l'andamento della campagna serica.

L'amministrazione del Debito pubblico ottomano ha esportato a Marsiglia 40.000 chilogrammi di bozzoli secchi, che provenivano dalle regioni di Antiochia e di Adalia. I sericultori li diedero in pagamento della decima dovuta, che non poterono versare in numerario, essendone totalmente privi.

Tutta la produzione della regione d'Antiochia, stimata a chilogrammi 350.000 di bozzoli secchi, è stata pure spedita alla destinazione di Marsiglia.

La quantità di bozzoli secchi ancora giacenti nei depositi o presso i contadini sericultori è stimata a circa kg. 2.170.000. Tali bozzoli non possono essere filati sul posto per mancanza di danaro e di carbone, nè essere esportati all'estero in seguito alla soppressione di quasi tutti i servizi di navigazione nelle acque territoriali dell'Impero.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

22 marzo 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	771.9
Termometro centigrado al nord	13.2
Tensione del vapore, in mm.	6.52
Umidità relativa, in centesimi	58
Vento, direzione	da nord
Velocità in km.	4
Stato del cielo	misto
Temperatura massima, nelle 24 ore	15.4
Temperatura minima, id.	5.4
Pioggia in mm.	—

22 marzo 1915.

In Europa: pressione massima 775 Ungheria, minima 762 Golfo di Danzica.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica salita ovunque fino 8 mm. Toscana; temperatura aumentata Sardegna, diminuita altrove, cielo nuvoloso, pioggierelle regioni centrali, vario Versante Jonico, quasi sereno rimanente.

Barometro: massimo 774 Valle Padana, minimo 770 sulle isole.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 1° quadrante, cielo vario, temperatura abbassata.

Regioni appenniniche: venti quasi forti 4° quadrante, cielo nuvoloso località meridionali, vario rimanente, temperatura stazionaria.

Versante adriatico: venti alquanto forti intorno tramontana, cielo nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura abbassata, mare agitato coste salentine.

Versante tirrenico: venti quasi forti 4° quadrante nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura stazionaria, mare alquanto agitato coste insulari.

Versante jonico: venti moderati 4° quadrante, cielo vario, temperatura rigida, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati settentrionali, cielo vario, temperatura diminuita, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 22 marzo 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	minima
Liguria				
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	14 0	8 0
San Remo	sereno	legg. mosso	13 0	7 0
Genova	sereno	legg. mosso	12 0	7 0
Spezia	sereno	calmo	13 0	5 0
Piemonte				
Cuneo	1/4 coperto	—	6 0	1 0
Torino	sereno	—	10 5	2 0
Alessandria	sereno	—	10 0	2 0
Novara	sereno	—	6 0	0 0
Domodossola	sereno	—	11 0	— 2 0
Lombardia				
Pavia	sereno	—	11 0	— 1 0
Milano	nebbioso	—	12 0	2 0
Como	sereno	—	11 0	1 0
Sondrio	sereno	—	11 0	— 1 0
Bergamo	sereno	—	9 0	1 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	11 0	2 0
Mantova	sereno	—	14 0	2 0
Veneto				
Verona	sereno	—	10 0	2 0
Belluno	sereno	—	7 0	— 3 0
Udine	sereno	—	9 0	1 0
Treviso	sereno	—	9 0	1 0
Vicenza	sereno	—	11 0	1 0
Venezia	sereno	legg. mosso	9 0	3 0
Padova	sereno	—	9 0	1 0
Rovigo	sereno	—	9 0	1 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	sereno	—	9 0	0 0
Parma	sereno	—	10 0	1 0
Reggio Emilia	sereno	—	10 0	1 0
Modena	sereno	—	9 0	1 0
Ferrara	sereno	—	8 0	3 0
Bologna	sereno	—	10 0	5 0
Forlì	sereno	—	9 0	1 0
Marche-Umbria				
Pesaro	sereno	legg. mosso	11 0	0 0
Ancona	sereno	mosso	12 0	4 0
Urbino	sereno	—	5 0	0 0
Macerata	sereno	—	7 0	3 0
Ascoli Piceno	sereno	—	11 0	1 0
Perugia	sereno	—	5 0	1 0
Toscana				
Lucca	sereno	—	13 0	2 0
Pisa	sereno	—	13 0	2 0
Livorno	sereno	mosso	15 0	6 0
Firenze	sereno	—	10 0	2 0
Arezzo	sereno	—	10 0	3 0
Siena	sereno	—	10 0	3 0
Grosseto	sereno	—	15 0	4 0
Lazio				
Roma	sereno	—	14 0	5 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	1/2 coperto	—	13 0	4 0
Chieti	3/4 coperto	—	10 0	3 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	coperto	—	7 0	0 0
Foggia	coperto	—	15 0	6 0
Bari	3/4 coperto	agitato	11 0	8 0
Lecce	coperto	—	15 0	7 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	—	—	—	—
Caserta	coperto	—	15 0	8 0
Napoli	piovoso	calmo	14 0	8 0
Benevento	coperto	—	13 0	7 0
Avellino	1/2 coperto	—	12 0	4 0
Mileto	1/4 coperto	—	17 0	7 0
Potenza	coperto	—	10 0	2 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	12 0	4 0
Sicilia				
Trapani	coperto	calmo	19 0	11 0
Palermo	coperto	calmo	18 0	6 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	16 0	10 0
Messina	1/2 coperto	calmo	23 0	9 0
Catania	coperto	calmo	18 0	11 0
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	21 0	13 0
Sardegna				
Sassari	coperto	—	14 0	8 0
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	7 0
Libia				
Tripoli	1/4 coperto	calmo	19 0	13 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*